



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Puglia



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “E. FERMI - P. NERVI”- M. CASSANDRO”

INDIRIZZI DI STUDIO

Sede *I.T.I.S. Fermi* - Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Sede Aggregata di *Spinazzola* - Elettronica ed Elettrotecnica

Sede *I.T.G. Nervi* – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Chimica, Materiali e Biotecnologie

Sede *I.T.E.S. Cassandro* – Amministrazione, Finanza, Marketing - Turismo

CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 15 Gennaio 2016

I.I.S.S. “Fermi – Nervi – Cassandro”



Indice

1.	PREMESSA.....	5
2.	LE SEDI E L'UBICAZIONE DELL'I.I.S.S. "FERMI-NERVI-CASSANDRO"	5
3.	IDENTITÀ,MISSION, VISION DELL'I.I.S.S "FERMI-NERVI-CASSANDRO"	6
3.1.	IDENTITA'	6
3.2.	MISSION.....	6
3.3.	VISION	6
4.	L'I.I.S.S. "FERMI- NERVI-CASSANDRO": INDIRIZZI E ARTICOLAZIONI.....	7
4.1.	Primo Biennio	8
4.2.	Profilo culturale e risultati di apprendimento	8
4.3.	L'utenza	8
4.4.	Plesso "FERMI "	8
4.5.	Plesso "Nervi "	9
4.6.	Plesso "Cassandro".....	10
5.	RISULTANZE DEL RAV.....	13
5.1.	Priorità, traguardi ed obiettivi	13
6.	COLLABORAZIONE COL TERRITORIO.....	14
7.	PIANO DI MIGLIORAMENTO	16
8.	FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA (COMMI 1-4).....	16
9.	SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15.....	17
9.1.	Alternanza scuola lavoro (Comma 33).....	17
10.	AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	19
11.	PIANO FORMAZIONE DOCENTI.....	20
12.	PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA.....	20
13.	FABBISOGNO DI PERSONALE.....	21
13.1.	Posti comuni.....	21
13.2.	Fabbisogno di sostegno.....	23
13.3.	Personale ATA	23
14.	FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE	23
15.	POSTI PER IL POTENZIAMENTO.....	24
16.	SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE.....	25
16.1.	Dirigente Scolastico	25
16.2.	Consiglio d'Istituto	26
16.3.	Giunta Esecutiva	26
16.4.	Direttore Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.)	27
16.5.	Personale A.T.A.	27
16.6.	Collegio Docenti.....	27
16.7.	Consigli di Classe.....	28
16.8.	Organo di Garanzia	28
16.9.	Comitato di valutazione	28
16.10.	Coordinatore di Classe - Segretario.....	28
16.11.	Altre componenti.....	29
16.12.	Dipartimenti Disciplinari	30
16.12.1.	PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI	30
16.13.	Le Funzioni Strumentali.....	31

17. OFFERTA FORMATIVA.....	34
17.1. CAMPI DEL POTENZIAMENTO.....	34
17.2. Piano delle attività.....	35
17.3. Scuola dell'inclusione e integrazione di alunni diversamente abili e BES	36
17.4. ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	37
17.4.1. Elenco dei progetti.....	38
18. ELENCO DEGLI ALLEGATI	40

1. Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Professionale di Stato "II.SS. FERMI-NERVI-CASSANDRO" di Barletta, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base dell'atto d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definito dal dirigente scolastico con proprio atto n. prot. 9655 del 16/12/2015, pubblicato il 21 Dicembre 2015;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15 Gennaio 2016;

il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15 Gennaio 2016 con delibera n. 2/1 del 15/01/2016;

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

2. Le sedi e l'ubicazione dell'I.I.S.S. "Fermi-Nervi-Cassandro"

L'I.I.S.S. Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Fermi-Nervi-Cassandro", nasce dall'accorpamento di quattro istituti:

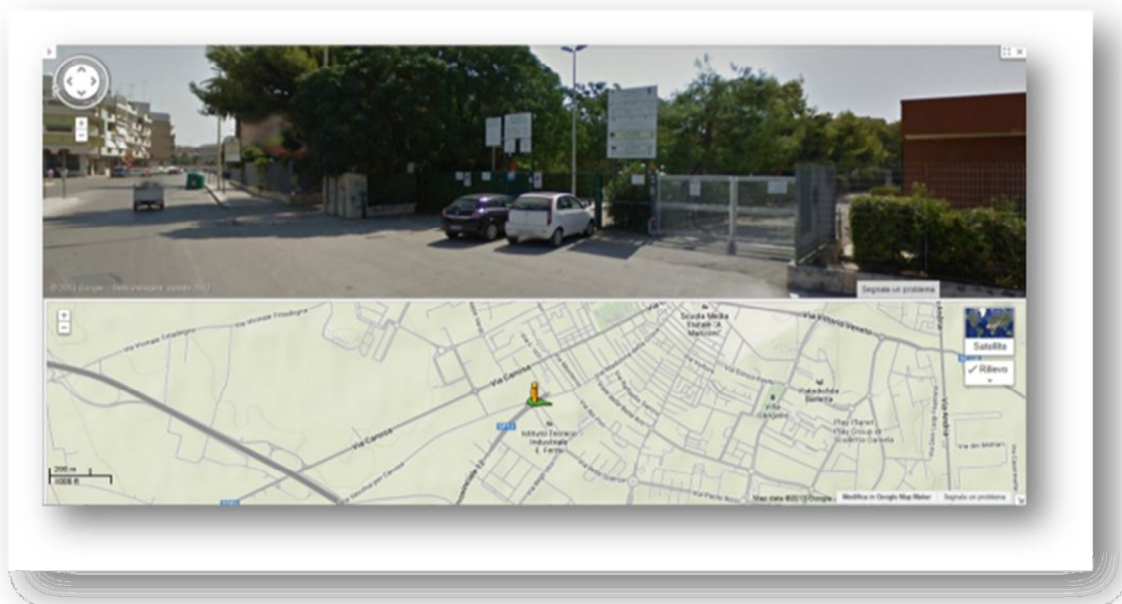
l'Istituto Tecnico per i Geometri "Nervi" di Barletta;

l'Istituto Tecnico Industriale "Fermi" di Barletta;

l'Istituto Tecnico Industriale di Spinazzola;

l'Istituto Tecnico Economico "Cassandro" di Barletta.

Le strutture presenti a Barletta sono site all'interno di un Polivalente, ubicato nella periferia dell'abitato adiacente alla via Canosa ed alla SS 16bis. Il Polivalente è facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi (circa quindici minuti) che con i mezzi pubblici (linea 1, 2, 3); inoltre, esso è in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa e San Ferdinando.



Ognuno degli istituti si estende su tre livelli privi di barriere architettoniche, ricchi di infrastrutture atte ad un migliore sviluppo delle competenze attraverso i diversi laboratori specifici per indirizzo. Tutte le sedi di Barletta sono dotate di segreterie tecniche e amministrative, biblioteca, auditorium ed un insieme di laboratori professionalizzanti.

3. Identità, mission, vision dell'I.I.SS “Fermi-Nervi-Cassandro”

3.1. IDENTITA'

IDENTITÀ dell'I.I.S.S “ FERMI-NERVI-CASSANDRO si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'obiettivo è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni, tecniche, saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e sia per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

3.2. MISSION

Strutturare un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

Lo **studente** non solo quale destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La **famiglia** nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della crescita degli studenti.

I **docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il **territorio** che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e, perché ciò avvenga, l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

Accompagnando lo studente in tale processo di crescita e di integrazione, l'Istituto di Istruzione Superiore “Fermi Nervi Cassandro” di Barletta, nei tre settori di studi tecnici di cui è composto, si pone l'obiettivo di formare gli studenti attraverso:

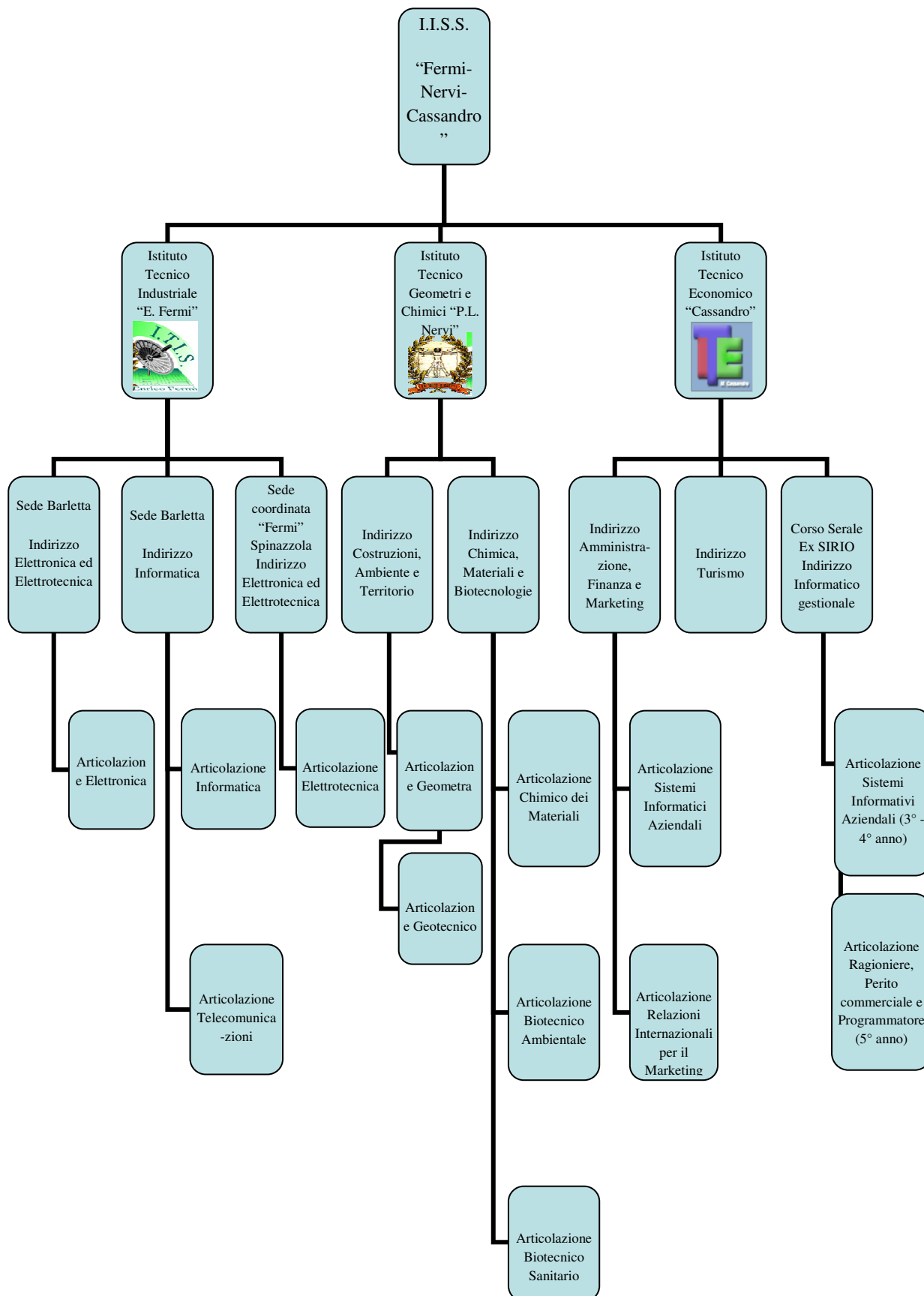
1. l'acquisizione di un impianto culturale generale tecnico- giuridico- economico, orientato alla prosecuzione degli studi dopo il diploma, declinato in termini di processi di conoscenza e di esiti di competenza e di apprendimento;
2. l'integrazione nei curricula di attività specifiche relative alle nuove tecnologie, alla comunicazione linguistica alla governance dell'ambiente, alla gestione e alla creazione di impresa per garantire le competenze e le figure professionali necessarie per lo sviluppo culturale, sociale ed economico degli ambiti produttivi territoriali locali, nazionali, extraeuropei.

3.3. VISION

Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

L'Istituto intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

4. L'I.I.S.S. "Fermi- Nervi-Cassandro": indirizzi e articolazioni



4.1. Primo Biennio

In linea con il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, sull'adempimento dell'obbligo d'istruzione, e con le Raccomandazioni del Parlamento europeo, relative all'apprendimento permanente, il percorso formativo del primo biennio, comune agli indirizzi ITIS, ITE e ITG, è finalizzato principalmente:

- all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione;
- al rafforzamento e all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e dei saperi afferenti agli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale;
- allo sviluppo e alla maturazione personale dell'alunno dotandolo di un patrimonio culturale generale e degli strumenti interpretativi ed operativi propedeutici e necessari per affrontare gli indirizzi specialistici del triennio;
- al raccordo tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo in funzione orientativa, soprattutto attraverso la pratica di laboratorio, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti.

4.2. Profilo culturale e risultati di apprendimento

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico, economico e tecnologico, anche con l'utilizzo di tecniche di indagine;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Per i livelli essenziali di competenze (LEP) i docenti delle diverse discipline faranno riferimento alle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

4.3. L'utenza

L'I.I.S.S. ha complessivamente 1344 alunni, suddivisi in:

N. 379 presso l'ITIS "FERMI"	classi n.18	1 articolata	n.8 alunni H
N. 14 presso la sede ITIS di SPINAZZOLA	classe n.1		
N. 364 presso l'ITG "NERVI"	classi n.17		
N. 587 presso l'ITE "CASSANDRO"	classi n.22	1 articolata	n.2 alunni H

4.4. Plesso "FERMI "

Percorso quinquennale

Primo Biennio + secondo biennio + monoennio finale

Indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica"

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica" (articolazione Elettronica presso la sede di Barletta, Elettrotecnica presso la sede di Spinazzola a conclusione del ciclo di studi, consegue il titolo di Perito Elettronico che:

- ✓ ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- ✓ viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;
- ✓ Nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali .

Il Diploma di Perito Tecnico Industriale in Elettronica e Elettrotecnica offre la possibilità di:

- iscriversi all'Albo professionale dei periti industriali
- esercitare la libera professione
- inserirsi nel mondo del lavoro come tecnico
- accedere all'insegnamento di materie tecnico-pratiche nelle scuole superiori
- proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

Indirizzo "Informatica"

Il Diplomato in "Informatica" (articolazioni in Informatica e Telecomunicazioni) a conclusione del ciclo di studi consegue il titolo di perito informatico e perito in telecomunicazione che:

- ✓ ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ✓ ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- ✓ ha competenze, nell'articolazione "Informatica", di analisi, comparazione e progettazione di dispositivi e strumenti informatici e nello sviluppo delle applicazioni informatiche;
- ✓ ha competenze, nell'articolazione "Telecomunicazioni", di analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, nello sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Il Diploma di Perito Tecnico Industriale in Informatica e Telecomunicazioni offre la possibilità di:

- iscriversi all'Albo professionale dei periti industriali
- esercitare la libera professione
- inserirsi nel mondo del lavoro come tecnico
- accedere all'insegnamento di materie tecnico-pratiche nelle scuole superiori
- proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria
-

4.5. Plesso "Nervi "

Percorso quinquennale

Primo Biennio + secondo biennio + monoennio finale

Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

Il Diplomato in "Costruzioni, ambiente e territorio" (articolazioni Geometra e Geotecnico) a conclusione del ciclo di studi:

- ✓ ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- ✓ possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ✓ ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

Il Diploma in Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex Geometra) offre la possibilità di:

- di iscriversi all'Albo professionale dei Geometri
- di esercitare la libera professione
- di inserirsi nel mondo del lavoro come tecnico
- di accedere all'insegnamento di materie tecnico-pratiche nelle scuole superiori
- di proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria con evidenti affinità rispetto a quelle di Architettura ed Ingegneria.

Indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologie”

Il Diplomato in “Chimica, Materiali e Biotecnologie” (articolarzioni Chimico dei materiali, Biotecnico ambientale e Biotecnico sanitario)a conclusione del ciclo di studi, consegue il titolo di biotecnico:

- ✓ ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ✓ ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario;
- ✓ collabora, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici;
- ✓ controlla progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Il Diploma in Chimica, Materiali e Biotecnologie offre la possibilità di:

- di iscriversi all'Albo professionale dei Biotecnici
- di esercitare la libera professione
- di inserirsi nel mondo del lavoro come tecnico
- di accedere all'insegnamento di materie tecnico-pratiche nelle scuole superiori
- di proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria con evidenti affinità rispetto a quelle di Medicina, Chimica , Farmacia e Biologia

4.6. Plesso “Cassandro”

Percorso quinquennale

Primo Biennio+ secondo biennio+ monoennio finale

Indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing”

- ✓ Il corso di studi è caratterizzato da un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il Mercato e affronta lo studio dell'Azienda nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei suoi processi (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale.
- ✓ Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche; permette di leggere, redigere ed interpretare i **documenti contabili e** utilizzare tecnologie e **software applicativi** per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- ✓ fornisce competenze nei settori: gestionale, finanziari e pubblicitari

Il Diploma in “Amministrazione, Finanza e Marketing” offre la possibilità di :

- inserimento in imprese pubbliche e private, sistemi aziendali di marketing, istituti bancari e finanziari, agenzie di assicurazione, uffici di commercialisti, tributaristi, fiscalisti e consulenti di investimenti;
- partecipazione a concorsi indetti da enti pubblici; - avviamento e organizzazione di un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario;
- inserimento nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche;
- accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Articolazione “Relazioni Internazionali per il marketing”

- ✓ Il diplomato in “Amministrazione Finanza e Marketing” articolazione “Relazioni Internazionali” saprà operare con efficacia: nella comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue comunitarie (inglese, francese, spagnolo o tedesco) e dei laboratori linguistici ed informatici;
- ✓ nella collaborazione della gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

Il diploma in “ Relazioni internazionali per il marketing” offre la possibilità di:

- inserimento all'interno di processi aziendali, come imprese bancarie, industriali, commerciali, turistiche, assicurative e finanziarie, che richiedono continui o frequenti contatti con l'estero, anche sotto il profilo economico, organizzativo e contabile;
- partecipazione a concorsi indetti da enti pubblici;
- avviamento e organizzazione di un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario;
- inserimento nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche. la prosecuzione degli studi;
- accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Articolazione “Sistemi informativi aziendali”

- ✓ Competenze nella gestione e valutazione del Sistema Informativo aziendale, nella scelta e adattamento di software applicativi.
- ✓ Competenze che qualificano lo studente nell'innovazione aziendale informatica

Tali attività migliorano l'efficienza aziendale mediante la realizzazione di nuove procedure del sistema di archiviazione, dell'organizzazione della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Il diploma in “Servizi informativi aziendali ” offre la possibilità di :

- inserimento in imprese pubbliche e private, aziende informatiche per lo sviluppo di software e siti web, sistemi aziendali del marketing, istituti bancari e finanziari, agenzie di assicurazione, uffici di commercialisti;
- partecipazione a concorsi indetti da enti pubblici;
- avviamento e organizzazione di un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario;
- inserimento nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche;
- accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Indirizzo “Turismo”

Il diplomato sarà in grado di:

- ✓ contribuire a valorizzare la ricchezza del patrimonio ambientale ed artistico anche per uno sviluppo eco-sostenibile; contribuire all'innovazione e allo sviluppo tecnologico dell'impresa turistica; comunicare in tre lingue straniere;
- ✓ riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- ✓ contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici; progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

Il diploma nell'indirizzo “Turismo” offre la possibilità di :

- inserirsi direttamente nel mondo del lavoro
- accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.
- partecipare ai concorsi pubblici
- lavorare presso agenzie turistiche nell'ambito dell'organizzazione di vacanze, viaggi, itinerari dei clienti
- operare come organizzatore congressuale, hostess e steward
- trovare un impiego presso Associazioni ed Enti Pubblici Turistici
- aprire attività imprenditoriali autonome
- accesso a tutti i percorsi universitari

Istruzione per adulti (ex SIRIO) (DPR 263/2012)

L'IIS FERMI NERVI CASSANDRO è sede del terzo e quarto anno (secondo periodo didattico) e quinto anno dei corsi serali per adulti di secondo livello - settore economico articolazione “*Sistemi informativi aziendali*” (*classi di nuovo ordinamento*) con sostenimento dell'Esame di Stato per il conseguimento del diploma.

Il corso offre la possibilità di:

- stimolare la ripresa degli studi
- migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro
- qualificare giovani ed adulti privi di una professionalità aggiornata
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo
- favorire l'integrazione socio-culturale sul territorio di immigrati al fine di attenuare gli svantaggi ed innalzare il livello di istruzione

5. RISULTANZE DEL RAV

5.1. Priorità, traguardi ed obiettivi

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e cioè: Priorità, Traguardi , come in allegato nel parag. 5 del RAV.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Diminuzione dell' insuccesso scolastico
- 2) Consapevolezza dell'importanza della formazione e coinvolgimento delle famiglie
- 3) Riduzione della variabilità del rendimento tra le classi
- 4) Occupabilità ed integrazione col territorio
- 5) Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza:
 - Imparare ad imparare;
 - Problem- solving;
 - Ricoprire ruoli partecipativi;
 - Comunicare
- 6) Continuità ed orientamento

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Diminuzione dell'abbandono scolastico
- 2) Formazione degli studenti (ECDL, competenze digitali, potenziamento linguistico marketing ...)
- 3) Produzione di materiale didattico per classi parallele
- 4) Diventare partner strategici di reti territoriali attive nel mondo del lavoro
- 5) Potenziamento laboratoriale e sviluppo delle competenze linguistico -comunicative ai fini dell'integrazione con interlocutori interni ed esterni alla scuola
- 6) Attivazione di laboratori professionalizzanti, alternanza scuola-lavoro
- 7) Maggiore partecipazione e coinvolgimento delle famiglie all' azione didattica - educativa svolta dalla scuola ed alle sue scelte
- 8) Attivazione di protocolli strutturati con l'università e il mondo del lavoro

Le motivazioni della scelta effettuata sono coerenti con i risultati dei questionari di autovalutazione da cui emergono i seguenti bisogni:

- lotta alla dispersione ed all'insuccesso scolastico,
- potenziamento delle abilità di base
- riduzione dello svantaggio socio-culturale;
- metodologie didattiche innovative;
- collegamento con mondo del lavoro e territorio.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione
- 2) Ambiente di apprendimento
- 3) Inclusione e differenziazione
- 4) Continuità e orientamento
- 5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- 6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- 7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- 8) Formazione e aggiornamento dei docenti e personale A.T.A.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono:

rendere la scuola:

- più accogliente,
- più adatta a tutti gli studenti rispetto al tema dell'inclusione e della differenziazione,
- più formativa per i docenti,
- più raccordata al territorio (scuola media, università e mondo del lavoro),
- più competitiva.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti

punti di debolezza:

Risultati negativi nelle prove di italiano e di matematica sono stati rilevati soprattutto nelle classi interessate da un elevato turnover e da ritardi nelle nomine dei docenti. Gli esiti delle prove appaiono influenzati negativamente anche dal background socio- culturale medio - basso di appartenenza e dall'attivazione non tempestiva dei corsi e/o sportelli di recupero

Pertanto le scelte derivanti saranno:

- Progettazione per competenze e rafforzamento delle abilità di base
- Attivazione moduli di recupero curricolari ed extracurricolari tempestivi

6. Collaborazione col territorio

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati presi in considerazione i rapporti con enti diffusi nel territorio come di seguito specificati:

- Camera di commercio,
- Comandi Carabinieri, Finanza e Vigili Urbani
- Associazione degli Industriali di Bari - Sez. Edile
- C.N.A. (Confederazione Nazionale Artigiani)
- Università degli studi di BARI - POLITECNICO
- Ordine provinciale dei Geometri,
- Ordine provinciale dei dottori commercialisti,
- Archivio storico della Resistenza e della Memoria di Barletta,
- Aufidus,
- Centro territoriale anti violenza "Futura",
- A.V.I.S ; Aslbat
- INAIL,
- Comune di Barletta,
- Ufficio delle entrate
- Ufficio Tributi
- Ufficio Servizi Sociali e Istruzione
- Ufficio Ragioneria e Bilancio
- Ufficio Catasto degli Immobili (pz.A.Moro)
- Teatro " Curci" di Barletta,
- Aziende diffuse nel territorio,
- AGABAT - Associazione giovani architetti della BAT
- WWF, Lega ambiente, Lipu.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Progetti finalizzati all'occupabilità (orientamento, visite e stage aziendali, alternanza scuola-lavoro)
- Visite guidate nel Territorio (indirizzo Turismo)
- Istituzione di I.T Superiori presso il polivalente,
- Progetti di cittadinanza attiva ed azioni mirate alla crescita del rispetto delle regole
- Sicurezza sul lavoro,
- Progetti in collaborazione con enti territoriali
- Progetti di salvaguardia e tutela della salute, del benessere e dell'ambiente
- Sportello di ascolto per consulenza psicologica rivolto a: studenti, docenti, genitori

(per le azioni progettuali relative alle finalità della legge 107 comma 7 , nonché alle priorità individuate nel RAV si rinvia alle schede progettuali in allegato)

7. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PdM è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

Il PdM viene allegato al presente documento e contiene tutti gli obiettivi di processo e le azioni di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi previsti dall'Istituto.

8. FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA (commi 1-4)

La legge, che si propone di dare «piena attuazione» all'autonomia delle istituzioni scolastiche e richiama l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, si ricollega agli atti costitutivi dell'autonomia scolastica riprendendone le finalità: LEGGE 13 luglio 2015, n.107 Autonomia scolastica e offerta formativa(commi 1-4)

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- La nuova offerta formativa, così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7 nelle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s).

Dalla legge 107 l'Istituto ha determinato dei precisi punti nel progettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte ...”sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri ... educazione all'auto-imprenditorialità”; (comma 7)
- attuare percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);
- promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10);
- realizzare una didattica laboratoriale (comma 60);
- alternanza scuola-lavoro (comma 33);
- apertura della comunità scolastica verso Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12).
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso il Piano nazionale per la scuola digitale; (commi 56-59);

- (lo sviluppo delle competenze digitali riguarderà anche il personale docente e il personale tecnico e amministrativo;)
- attuare i principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni (comma 16).

9. Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

9.1. Alternanza scuola lavoro (Comma 33)

L'alternanza era già praticata negli anni precedenti nel nostro Istituto per ampliare ed approfondire le conoscenze e le competenze tecnico-professionali e valorizzare gli studenti più preparati. Non era obbligatoria per tutti.

Da quest'anno, tutte le classi, a cominciare dal terzo anno, dovranno espletare nell'ambito del triennio un monte ore pari a 400, congruenti con l'indirizzo di studio di ciascuna classe, secondo quanto stabilito dalla Guida operativa Alternanza Scuola/Lavoro dell'8/10/2015, parte integrante della legge 107 (La Buona Scuola). L'attività si svolgerà durante la frequenza del terzo, quarto e quinto anno, diventando così materia d'esame. Tale percorso di alternanza va quindi articolato con un periodo di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze dirette di stage da ritenersi parte integrante dei percorsi formativi in aula. L'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati provvede alla formazione degli studenti fino al termine del percorso scolastico

Il percorso triennale di alternanza scuola-lavoro prevede:

OBIETTIVI

Il percorso di alternanza, si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie.

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi, pedagogico - scolastico ed esperienziale-aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.);
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo di lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critica e diagnostica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

Competenze specifiche

Le competenze specifiche da sviluppare durante il percorso di alternanza, fanno riferimento ai settori di attività connessi con gli indirizzi ed articolazioni dell'istituzione scolastica

Competenze da acquisire:

- Acquisire conoscenze specifiche dei processi produttivi, contabili e commerciali, tecnici e tecnologici relativi al settore agro-alimentare, turistico, edile, elettronico ed elettrotecnico, ambientale e sanitario, pubblica amministrazione, grande distribuzione e distribuzione industriale;
- Acquisire competenze ed esperienze in situazione;
- Sviluppare la progettualità e la collaborazione delle risorse umane;
- Acquisire capacità imprenditoriali nell'organizzazione dei fattori produttivi e nella combinazione ottimale di essi;
- Operare secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- Favorire l'orientamento valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti in situazione;
- Capacità di interagire in modo adeguato al contesto anche in lingua straniera.

Risultati attesi:

- Individuazione dei processi produttivi sia in termini quantitativi che qualitativi;
- Organizzazione delle attività secondo la normativa di settore;
- Cura delle relazioni con gli operatori di settore;
- Sviluppo e implementazione dei piani di promozione e commercializzazione dei prodotti, dell'edificazione e della valutazione di immobili, dell'analisi e sicurezza ambientale e sanitaria, della informatizzazione ed implementazione energetica industriale;
- Acquisizione delle modalità di impiego, delle tecniche di approvvigionamento, di manipolazione e conservazione dei prodotti;
- Applicazione della normativa di settore;
- Favorire il collegamento con il territorio, il mondo del lavoro e delle professioni;
- Colmare il deficit di formazione on the Job alla luce dei principi scaturiti dalla legge 107/2015;
- Trasmettere in forma interdisciplinare le conoscenze relative ad ogni bene materiale ed immateriale del patrimonio culturale ed ambientale e dei valori di cui esso è portatore;
- Creazione di siti web e prodotti multimediali specifici dei settori di riferimento.

Definizione di massima del percorso di alternanza per la classe terza:

Monte ore totale: 184 (tre settimane in azienda)

- In Azienda: 120 h
- In Istituto, con esperti esterni: 4h (Sicurezza sul lavoro e prevenzione)
- In Istituto, con psicologi: 12 h (attività di orientamento)
- Attività formativa propedeutica allo stage: 48 h

Definizione di massima del percorso di alternanza per la classe quarta:

Monte ore totale: 140 (quattro settimane in azienda)

- In Azienda: 130 h
- In Istituto, con psicologi e /o esperti esterni i: 10 h (attività di orientamento in itinere)

Definizione di massima del percorso di alternanza per la classe quinta:

Monte ore totale: 76 h (due settimane in azienda)

- In Azienda: 76 h

Le Discipline coinvolte saranno soprattutto quelle professionalizzanti; i partner, le aziende e gli uffici pubblici diffusi nel territorio

Saranno previsti i rimborsi delle spese di trasferimento sostenute dagli studenti dietro presentazione di apposita documentazione

Qualora si prevedesse un percorso per gli studenti del secondo biennio, durante le vacanze estive, questo sarà valutato al primo consiglio di classe dell'anno successivo

Per gli studenti delle classi quinte sarà rilasciata una certificazione di competenze da includere nel curriculum vitae dello studente

Al termine di ogni percorso, sulla base delle valutazioni congiunte dei tutor interni ed esterni, del consiglio di Classe sarà prodotto un certificato di attestazione delle competenze conseguite

I tutor saranno scelti tra i docenti delle materie d'indirizzo di ciascun Consiglio di Classe

Laddove le aziende del territorio e gli uffici pubblici stessi non fossero disponibili ad accogliere, per le ore previste di alternanza gli studenti, in particolare del terzo anno, senza alcuna esperienza di stage, verranno realizzati progetti con modalità di impresa simulata.

Le ore indicate, potranno subire delle variazioni nell'arco del triennio, fermo restando il monte ore totale previsto dalla legge.

Nel plesso "Cassandro" il C. d. C ha scelto per la classe 3ªSIA la modalità di impresa formativa simulata in considerazione del fatto che gli studenti non hanno ancora esperienza di stage e di alternanza. Il progetto coinvolgerà tutte le discipline del C.d C come si evince dalla scheda progettuale in allegato L'idea è quella di costituire un'impresa per la formazione di base per adulti e con riferimento al settore turistico. Gli studenti devono prepararsi a diventare tutor di corsi di formazione e subito dopo, operare nella logica di impresa.

L'alternanza scuola-lavoro si attuerà sia nella fase della progettazione dell'impresa che durante le ore di lezione quando i clienti si iscriveranno ai corsi di inglese e informatica con riferimento al settore turistico della ns città. Al termine del corso gli allievi (clienti dell'impresa), con i tutor (gli studenti), in convenzione con strutture alberghiere, incontreranno gruppi di turisti inglesi a Barletta e si proporranno come guide turistiche nel borgo antico. (tot. ore 100)

10. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015

Il Piano contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'istruzione all'art.1 comma 56, il MIUR con D.M n.851 del 27/10/2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale

La legge prevede che nel piano triennale dell'offerta formativa siano inserite azioni coerenti con tale piano per perseguire obiettivi

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratori ali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- di costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze soprattutto trasversali o calati nelle discipline
- di dotazioni di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governante, la trasparenza e la condivisione di dati
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale
- di potenziamento delle infrastrutture di rete

- di realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di de-materializzazione scuola-famiglia
- di valorizzazione delle risorse nazionali
- di definizione per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

L'attuazione del PNSD sarà realizzata scegliendo un'area di competenza dell'animatore digitale, tra quelle previste: formazione, comunità e strumenti/spazi innovativi.

Il nostro Istituto, a seguito della nota del MIUR del 19 novembre 2015, prot. n.AOODGEFID(U) 0017791, nel Collegio docenti del 16/12/2015, ha individuato un docente di ruolo, con spiccate competenze tecniche che possa svolgere l'incarico di “**Animatore digitale**” per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

11. Piano formazione docenti

La L. 107 comma 124 introduce un concetto di **formazione obbligatoria, permanente e strutturata** sempre più legata ai risultati scolastici, quindi oggetto di valutazione attraverso gli indicatori del RAV.

Proposte di formazione su temi strategici cui aderirà il nostro Istituto :

- competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica;
- corso di Inglese finalizzato all'acquisizione del livello B1, richiesto per la partecipazione ai corsi per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze chiave di cittadinanza
- didattica per competenze
- valutazione e certificazione delle competenze
- valutazione rischi per la salute e la sicurezza dell'ambiente (2 corsi di 15 ore per tre annualità)

La formazione deve essere “certificata”, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR

12. Piano di formazione personale ATA

Si propongono le sotto indicate materie di approfondimento formativo con possibilità di integrazione, sulla base di specifiche, sopravvenute necessità:

A) Ambito: Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale.

B) Ambito: Attitudine relazionale e competenze organizzative.

C) Ambito giuridico: Legge sulla privacy (d.lgs. 196/03)

D)Valutazione rischi per la salute e la sicurezza dell'ambiente (2 corsi di 15 ore per tre annualità)

13. FABBISOGNO DI PERSONALE

13.1. Posti comuni

	FERMI	NERVI	CASSANDRO	CASSANDRO SERALE
13/A CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE A013	1	2		
16/A COSTRUZIONI, TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI E DISEGNO TECNICO A016		4		
17/A DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI A017			5 + 4 ore	1
19/A DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE A019	1	1	5	1
29/A EDUCAZIONE FISICA NEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA II GRADO A029	2	2	2	
34/A ELETTRONICA A034	7			
35/A Elettrotecnica ed Applicazioni A035	1 Spinazzola			
38/A FISICA A038	1	1		
39/A GEOGRAFIA A039			1 + 14 ore	
42/A INFORMATICA A042	5		1 +13 ore	1
47/A MATEMATICA A047	4	4		
48/A MATEMATICA APPLICATA A048			4	1/2
49/A MATEMATICA E FISICA A049			8 ore	
50/A MATERIE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO A050	6	6	7	1
58/A SCIENZE E MEC. AGRARIA E TEC. DI GESTIONE AZIANDALE, FITOPATOLOGIA ED		2		
60/A SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA, MICROBIOLOGIA A060	1	1 +8 ore	2	

61/A STORIA DELL'ARTE A061			2 ore	
71/A TECNOLOGIA E DISEGNO TECNICO A071	1	1		
72/A TOPOGRAFIA GENERALE, COSTRUZIONI RURALI E DISEGNO A072		2		
75/A DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA A075			1	
246/A LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (FRANCESE) A246			3	2 ORE
346/A LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (INGLESE) A346	3	3	4	6 ORE
446/A LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (SPAGNOLO) A446			9 ore	
546/A LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (TEDESCO) A546			1	
240/C LABORATORIO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE C240	7 ore	1 + 5 ore		
260/C LABORATORIO DI ELETTRONICA C260	3 + 6 ore			
270/C LABORATORIO DI ELETTROTECNICA C270	10 ore spinazzola			
290/C LABORATORIO DI FISICA E FISICA APPLICATA C290		6 ore		
300/C LABORATORIO DI INFORMATICA GESTIONALE C300			1	6
310/C LABORATORIO DI INFORMATICA INDUSTRIALE C310	2			
320/C LABORATORIO MECCANICO- TECNOLOGICO C320	2 ore	6 ore		
430/C LABORATORIO TECNOLOGICO PER L'EDILIZIA ED ESERCITAZIONI DI TOPOGRAFIA C430		4		

13.2. Fabbisogno di sostegno

	FERMI	NERVI	CASSANDRO
AD01	9		
AD02			
AD03			3
AD04	1		

13.3. Personale ATA

DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	10
COLLABORATORI SCOLASTICI	11
ASSISTENTI TECNICI	12

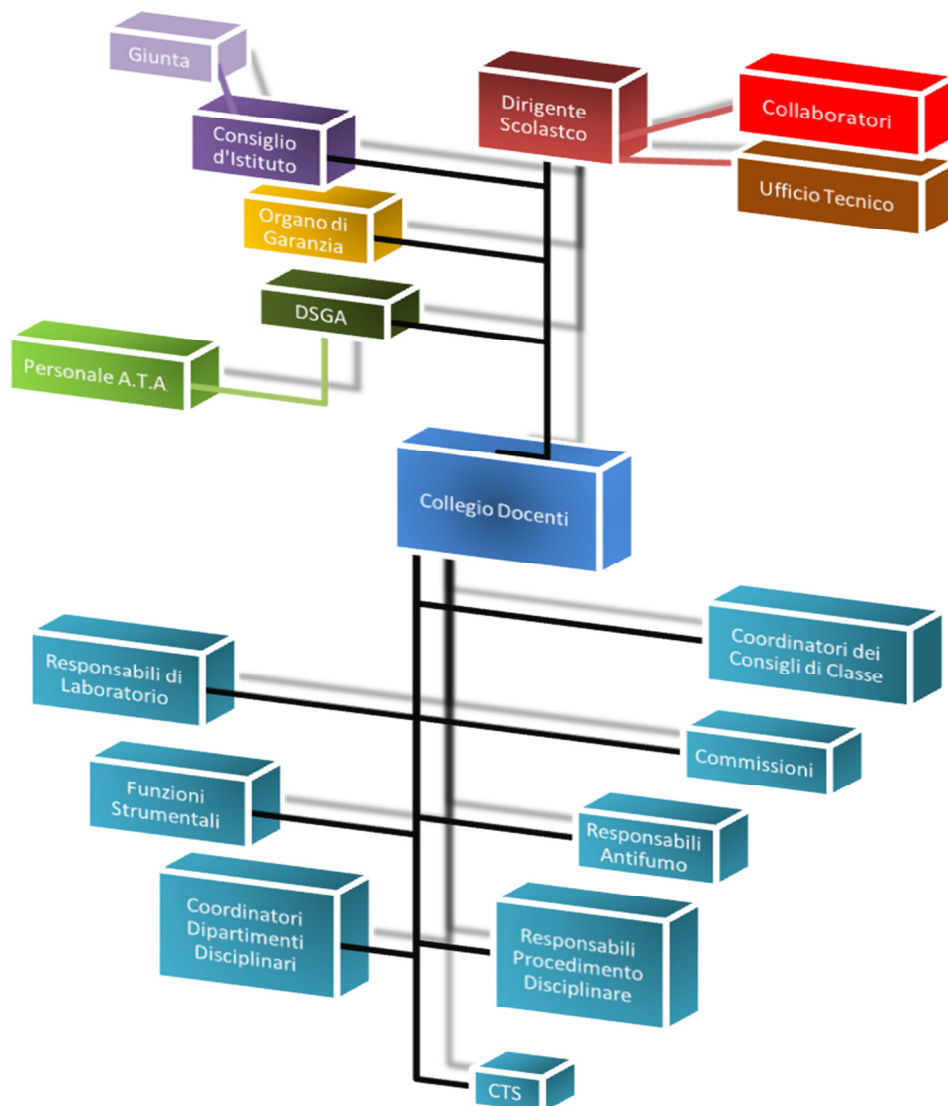
14. Fabbisogno di infrastrutture

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione
Laboratori linguistici	Ambiente di apprendimento Potenziamento Area laboratoriale
Laboratori multimediali	Potenziamento area laboratoriale
Opere di edilizia per ammodernamento e manutenzione di strutture già esistenti Attività motorie; di riunioni collegiali...	Scuola più accogliente Collaborazione con associazioni del territorio ; apertura della scuola in orario pomeridiano
Spazi per incontri con lo psicologo, sostegno	Benessere psicofisico degli studenti
Impianti di sonorizzazione per attività teatrali e /o musicali	Attività teatrali contro la dispersione scolastica Apertura della scuola in ore pomeridiane per attività ricreative
aumento dotazione LIM potenziamento della rete ADSL a banda larga a servizio di docenti e studenti	Didattica innovativa

15. Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione
A017-DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	1	Potenziamento laboratoriale
A034-ELETTRONICA	1	Potenziamento laboratoriale
A072-TOPOGRAFIA GENERALE, COSTRUZIONI RURALI E DISEGNO	1	Potenziamento laboratoriale
C430-LABORATORIO TECNOLOGICO PER L'EDILIZIA ED ESERCITAZIONI DI TOPOGRAFIA	1	Potenziamento laboratoriale
A019- DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	Competenze chiave di cittadinanza/ educazione alla legalità
A346-INGLESE	2	Sviluppo di competenze linguistiche CLIL
A246 -FRANCESE	1	Sviluppo di competenze linguistiche
AD03 -SOSTEGNO	1	Inclusione
A049- MATEMATICA E FISICA	2	Acquisizione di competenze di base
A042 -INFORMATICA	2	Sviluppo di competenze digitali
A050-ITALIANO	1	Rafforzamento delle abilità di base
A060- SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA, MICROBIOLOGIA	2	Potenziamento area scientifica

16. Scelte di gestione e di organizzazione



16.1. Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Anna F. Cianci, è coadiuvata dai docenti con funzioni di collaboratore vicario;
 secondo collaboratore;
 n.1 docente fiduciario del plesso "Nervi";
 n.1 docente fiduciario del plesso "Fermi";
 n.1 docente fiduciario della sede staccata di Spinazzola.

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Anna F. Cianci
Collaboratore vicario: prof. Dario Asciano
Secondo collaboratore: prof. Giacomo Caporusso
Fiduciario del plesso "Nervi": prof. Damiana Riefolo
Fiduciario del plesso "Fermi": prof. Longo Giuseppe
Fiduciario del plesso "Cassandro": prof.
Fiduciario corso serale ex-Sirio: prof. Carenza Michele
Collaboratore: prof. Rutigliano Angelo
Fiduciario sede staccata Spinazzola: prof. Marvulli Massimo

16.2. Consiglio d'Istituto

COMPOSIZIONE.

- Dirigente Scolastico;
- da 4 genitori;
- 4 alunni;
- 8 docenti;
- 2 rappresentanti del personale ATA

COMPITI.

In particolare il C.d.I.:

1. Approva il piano triennale dell'offerta formativa
2. Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di AUTOFINANZIAMENTO della scuola.
3. Delibera il PROGRAMMA ANNUALE, ex bilancio e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.
4. Delibera in merito all'adozione e alle modifiche del REGOLAMENTO INTERNO dell'istituto.
5. Stabilisce i criteri generali in merito a:
 - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici (audio-televisivi, libri) e di tutti i materiali necessari alla vita della scuola;
 - attività negoziale del Dirigente Scolastico (contratti, convenzioni, utilizzo locali scolastici da parte di Enti o Associazioni esterne,
 - assegnazione di borse di studio);
 - partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;
 - organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola, comprese le attività para/inter/extrascolastiche (calendario scolastico, programmazione educativa, corsi di recupero, visite e viaggi di istruzione, ecc.), nei limiti delle disponibilità di bilancio;
6. Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti alle classi e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe.
7. Stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi (orari di sportello, tempi di risposta per documenti, ecc.) ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.
8. Il C.d.I. nella sua prima seduta, elegge, tra i suoi membri, una Giunta Esecutiva su tematiche particolarmente complesse è possibile costituire una Commissione Mista.

16.3. Giunta Esecutiva

COMPOSIZIONE

Viene formata all'interno del Consiglio d'Istituto con l'elezione di un rappresentante scelto da ogni componente e si riunisce separatamente.

È composta da:

- un docente,
- un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario
- due genitori.
- Dirigente Scolastico
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.

COMPITI

La Giunta assume i compiti preparatori ed esecutivi del Consiglio d'Istituto:

1. Predisporre il bilancio.
2. Prepara i lavori del Consiglio che resta l'unico organo deliberante all'interno della scuola in cui sono presenti tutte le parti sociali della comunità educativa.

16.4. Direttore Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.)

Ricopre il ruolo di D.S.G.A. il rag. di Toma Pietro.

COMPITI.

1. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
2. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.
3. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.
4. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA., posto alle sue dirette dipendenze.
5. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.
6. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

16.5. Personale A.T.A.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario statale degli istituti e scuole di istruzione primaria e secondaria, degli istituti d'arte, dei licei artistici, delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali, assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente.

COMPITI.

I compiti del personale ATA sono i seguenti:

1. Dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza.
2. Da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

16.6. Collegio Docenti

COMPOSIZIONE

È composto da tutti i docenti in servizio di ruolo e non in servizio ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

COMPITI

La L.107 attribuisce al Collegio e cioè al corpo docente la FUNZIONE DI ELABORARE IL PTOF sulla base degli indirizzi definiti dal D.S., indirizzi che DERIVANO dalle indicazioni normative e dai bisogni formativi emersi dal RAV.

1. Delibera il piano annuale delle attività dei docenti;
2. Propone al Consiglio di Istituto le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti;
3. Propone al Consiglio di istituto la regolamentazione delle attività didattiche dei docenti, costituenti ampliamento dell'offerta formativa;

4. Delibera il piano annuale di aggiornamento e formazione dei docenti;
5. Propone al Consiglio di Istituto le attività del personale docente da retribuire con il fondo di istituto.

16.7. Consigli di Classe

COMPOSIZIONE

- Il Dirigente scolastico, con le funzioni di presidente;[1]
- il corpo docente di classe;
- 2 rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe;
- 2 rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe.

COMPITI

1. Formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica
2. Agevolare il rapporto tra docenti, genitori e studenti.
3. Con la sola presenza dei docenti ha competenza riguardo alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e alla valutazione periodica e finale degli alunni

16.8. Organo di Garanzia

COMPOSIZIONE

L'Organo di Garanzia, nominato dal Consiglio di Istituto, è composto da:

- il Dirigente Scolastico
- due genitori
- due insegnanti
- un rappresentante del personale non docente

16.9. Comitato di valutazione

(L'art.11 del D.Lgs. 297 del 1994, novellato dal comma 129 della legge 107)

Composizione

- 2 docenti individuati dal collegio docenti
- 1 docente del consiglio d'Istituto
- 2 rappresentante dei genitori scelti dal Consiglio d'Istituto
- 1 rappresentante degli studenti
- 1 componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici

COMPITI

- definizione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti (bonus) sulla base di determinate indicazioni fornite nell'art.11.
- ai fini del superamento del periodo di formazione e di prova, per il personale docente ed educativo, l'organo collegiale è chiamato ad esprimere il proprio parere con una componente ridotta ossia senza genitori e studenti, ma con la presenza del dirigente scolastico, che lo presiede e con la rappresentanza dei docenti e l'integrazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor.

16.10. Coordinatore di Classe - Segretario

E' designato per ogni singola classe un docente referente che cura i rapporti scuola-famiglia.

Inoltre, il Coordinatore di Classe è delegato a svolgere i seguenti compiti:

- coordinare e verbalizzare i lavori del consiglio di classe;
- presiedere le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente;
- relazionare in merito all'andamento generale della classe;

- predisporre la programmazione di classe e ritirare le programmazioni individuali dei docenti;
- proporre i viaggi d'istruzione e le visite guidate per la classe;
- convocare singolarmente o in riunioni congiunte genitori e studenti per problemi didattico- disciplinari emersi nel corso dell'anno;
- curare la stesura del Documento del 15 maggio (per le classi quinte);
- coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutini quadrimestrale e finale ;
- controllare il registro di classe (assenze, ritardi, annotazioni disciplinari);
- compilare ogni due settimane il modello predisposto dalla scuola con l'indicazione delle assenze e dei ritardi/ingressi alla 2^a ora e consegnarlo in segreteria perché si provveda ad avvertire la famiglie;
- coordinare la compilazione delle schede di valutazione intermedie;
- ritirare e controllare la pagella e le note informative intermedie;
- informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà;
- controllare che gli alunni informino i genitori sulle comunicazione scuola-famiglia;
- segnalare all'Ufficio di direzione tutte le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimento.

La funzione di **segretario del Consiglio di Classe** prevede i seguenti compiti:

- collaborare con il coordinatore per la puntuale verbalizzazione delle riunioni consegnando ai collaboratori di presidenza il verbale entro 5 giorni dalla riunione;
- collaborare con il coordinatore nel controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, tenendone informata la famiglia;
- collaborare con il coordinatore nel Compilare le schede di segnalazione del debito formativo nello scrutinio finale.

16.11. Altre componenti

COMMISSIONI:

- orientamento; (n. 6 docenti plesso Fermi; n. 6 docenti plesso Nervi; n. 5 docenti plesso Cassandro)
- gestione del Piano dell'offerta formativa; (n.7 docenti)
- benessere psico-fisico degli studenti (n.3 docenti)

Compiti

Supporto e di raccordo dei tre plessi per il raggiungimento delle finalità istituzionali della scuola

ALTRE COMMISSIONI:

- Accoglienza classi prime e terze(n.3 docenti)
- Commissione viaggi d'istruzione (n.3 docenti)
- Erasmus plus (Fondi strutturali europei per la formazione - P.O.N.) (n.4 docenti plesso Fermi; n. 2 plesso Nervi; n.3 plesso Cassandro)
- Amministrativi Erasmus plus (n.2)
- Redigere Regolamenti scolastici: d'istituto, di disciplina,viaggi d'istruzione (n.3 docenti)
- Elettorale (n.5 docenti)
- Referenti orari dei tre plessi (n. 3 docenti)
- RAV (n. 5 docenti)
- PdM (n. 5 docenti)

RESPONSABILI:

- Responsabili Antifumo (n.4 docenti per i tre plessi e sede Fermi di Spinazzola)
- Responsabili del Procedimento disciplinare (n.3 docenti)

- Responsabili di laboratorio dei tre plessi: Fermi-Nervi-Cassandro (n.9 docenti plesso Fermi; n.2 docenti c/o sede Fermi di Spinazzola ; n.7 docenti plesso Nervi; (n.6 docenti plesso Cassandro)

COMITATI:

Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

COMPOSIZIONE

- Un docente di una delle discipline Professionali.
- Un docente di una delle discipline Scientifiche.
- Un docente di Lingua Straniera.
- Un rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri.
- Un rappresentante dell'Ordine degli Architetti.
- Il presidente della Confindustria BAT.

Comitato di valutazione (n.2 docenti effettivi ; 3 docenti supplenti)

TUTOR individuati nell'ambito del collegio docenti per docenti neo immessi in ruolo.

16.12. Dipartimenti Disciplinari

Hanno il compito di concordare scelte comuni di natura didattico-metodologica e sono ripartiti per Assi culturali.

Si distinguono le quattro seguenti tipologie:

Asse linguistico-letterario
Asse matematico-scientifico
Asse informatico-tecnologico
Asse economico-giuridico

16.12.1. PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Al fine di ridurre l'abbandono scolastico, nonché preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione, i dipartimenti dovranno operare per:

- Assumere un ruolo di continuum istruzione-educazione;
- Ampliare le capacità espressive e comunicative;
- Arricchire le competenze delle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie;
- Sostenere le scelte di studio e di vita orientando allo studio e al lavoro;
- Privilegiare la dimensione formativa e operativa piuttosto che quella informativa.

I Quattro Dipartimenti Disciplinari tenendo conto della legge 13/07/2015 n.107, hanno stabilito le linee generali della programmazione didattica-educativa annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale.

L'obiettivo basilare della nostra scuola è quello di permettere agli studenti, di accedere al mondo del lavoro o continuare gli studi all'Università.

I Capi Dipartimenti hanno sottolineato gli elementi di novità, focalizzando l'attenzione sul concetto di "*competenza*". Questa si colloca sempre all'intersecazione fra le *conoscenze* e le *abilità*, fra *il sapere* e il *saper fare*, fra *l'apprendimento* e le sue *attivazioni*; è sostenuta non unicamente dalla volontà di fare qualcosa, ma dalla volontà di fare bene, utilizzando le risorse conquistate (dal Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche).

Il metodo didattico più adatto allo scopo di far raggiungere competenze, è quella laboratoriale, perché accanto all'acquisizione di una conoscenza, dà l'opportunità di metterla in pratica, in un compito applicativo o in un lavoro prodotto dallo studente. La didattica laboratoriale deve esprimersi soprattutto nel raccordo con il mondo del lavoro.

16.13. Le Funzioni Strumentali

Sono figure previste all'interno del Contratto Collettivo nazionale, che all'art. 30 recita: "Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del P.T.O.F dell'istituto e per la realizzazione dei progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Tali funzioni strumentali sono identificate dal Dirigente Scolastico, in coerenza con il P.T.O.F., che ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari" Nel nostro Istituto sono operano le seguenti aree con relative Funzioni Strumentali.

Area 1 – POF –Gestione del P.O.F e monitoraggio
Area 2 – Orientamento
Area 3 – Accoglienza, integrazione, benessere psico-fisico e salvaguardia dell'ambiente: prof.ssa
Area 4 – Mondo del Lavoro, Enti esterni e Territorio
Area 5 –Supporto tecnologico

Area 1 GESTIONE DEL P.O.F E MONITORAGGIO

Prof.ssa Adele PASSERO

Obiettivi	Funzione strumentale	Competenze
Azioni di controllo e mantenimento del sistema di coerenza interna del PTOF	PTOF e Analisi e autovalutazione d'Istituto	Coordinamento delle attività del Piano Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; Stesura di estratti del POF per gli allievi Predisposizione delle attività di autovalutazione dell'Istituto Rilevazione fabbisogni utenti Rilevazione soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola Coordinamento delle iniziative di rilevazione gestite da enti esterni e che hanno la scuola come riferimento Statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti

Area 2 – Orientamento

**Prof.ssa Anna Maria
VITRANI**

Obiettivi	Funzione strumentale	Competenze
Azioni di orientamento in entrata, in itinere e in uscita dello studente Azioni di informazione	Orientamento e riorientamento	Coordinamento delle attività di raccordo con le scuole medie (ingresso) e l'Università (uscita) Coordinamento e sviluppo progettuale delle attività di orientamento e riorientamento connesse all'elevamento dell'obbligo scolastico e riordino dei cicli

specifica per settori		Funzione referente d'Istituto per la Rete-centro
Azioni di valutazione delle competenze		Coordinamento per le attività di orientamento per il passaggio dal biennio al triennio
Azioni di orientamento territoriale		Messa a punto di strumenti di monitoraggio funzionale alle attività di orientamento
Azioni di analisi dei fabbisogni della formazione		Referente d'Istituto per la certificazione delle competenze nella continuità del curriculum scolastico, nell'ottica delle innovazioni che in tale ambito la normativa prevede
		Progettazione, stesura e adattamenti del piano delle attività svolte
		Analisi fabbisogni formativi

Area 3 – Benessere Psico-Fisico e Salvaguardia dell'ambiente

Prof.ssa Francesca CANGELLI

Obiettivi	Funzione strumentale	Competenze
Azioni di coordinamento degli interventi volti all'educazione alla salvaguardia della salute e dell'ambiente	Educazione alla salute e all'ambiente	Attivazione e coordinamento sportello di ascolto psicologico per studenti e famiglie Verifica e rendicontazione degli interventi esterni e di ogni attività rivolta al benessere psicologico Attivazione e coordinamento degli interventi volti all'educazione per la salvaguardia della salute e dell'ambiente

Area 4 – Mondo del Lavoro, Enti esterni e Territorio

Prof.ssa Letizia GIANNINI

Obiettivi	Funzione strumentale	Competenze
Azioni di integrazione reale o virtuale con percorsi di alternanza	Alternanza scuola-lavoro	Coordinamento delle esperienze di alternanza scuola-lavoro
Azioni di esperienze formative fornite dal territorio		Cura delle rilevazioni predisposte sul tema dagli organismi periferici del MIUR
Azioni di integrazione delle competenze interne che gestiscono progetti di varia natura con connessioni esterne		Predisposizione della documentazione a sostegno delle attività di scuola lavoro
Azioni di analisi dei fabbisogni del mondo del lavoro		Pubblicazione e pubblicizzazione delle esperienze di alternanza
		Rilevazione dell'analisi dei fabbisogni del mondo del lavoro

Area 5 – SUPPORTO TECNOLOGICO prof. Francesco VINO

Obiettivi	Funzione strumentale	Competenze
	Supporto tecnologico	Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie Coordinamento delle attività dei laboratori multimediali Supporto informatico alle attività di alunni e docenti Supporto statistiche alunni Supporto registro elettronico Coordinamento aggiornamento Sito Scuola Produzione modulistica Produzione di materiali didattici

17. OFFERTA FORMATIVA

17.1. CAMPI DEL POTENZIAMENTO

I campi di potenziamento, di cui al comma 5, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa nel nostro Istituto sono:

Ordine di preferenza	Campi di potenziamento	Dal Comma 7 lettera	Obiettivi formativi Comma 7
1	Potenziamento laboratoriale	h,i,o	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro); potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
2	Potenziamento linguistico	a	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Contentlanguageintegratedlearning</i>);
3	Potenziamento scientifico	b, p	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
4	Potenziamento socio-economico e per la legalità	d, e	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura

			<p>de beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p> <p>sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità aziendale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali).</p>
5	Potenziamento motorio	g	<p>potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p>
6	Potenziamento Umanistico	a	<p>valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content and language integrated learning</i></p>
7	Potenziamento artistico e musicale	m	<p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore</p>

17.2. Piano delle attività

Prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio per una proposta formativa organica, sistematica e attenta alle peculiarità di ogni indirizzo di studio.

Il piano si articola in:

- Attività didattica quotidiana (Curricula relativi agli indirizzi di studio)
- Attività integrative e/o aggiuntive facoltative di ampliamento dell’offerta formativa
- Piano integrato PON
- Iniziative di orientamento scolastico e professionale
- Iniziative di continuità
- Iniziative di formazione
- Iniziative di sostegno e integrazione
- Iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica

Sono strumentali al PTOF le seguenti aree:

Area **FSE** Competenze per lo sviluppo

Area **FESR** Ambienti per l’apprendimento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi formativi programmati

PROVE INVALSI

Priorità di riferimento: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (d)

- Iniziativa “Giornata della Memoria”
- Iniziativa «Giornata delle Foibe»
- Conoscenza dell’ISLAM e delle diverse religioni
- Giornata di formazione presso il Centro antiviolenza “Futura”(prevenzione della violenza di genere)
- Percorso sulla legalità attraverso i principi costituzionali: incontro tra gli studenti delle quinte classi e i rappresentanti dell’Unione delle Camere Penali italiane.
- Visita al Consiglio Regionale della Puglia.

Progetti Interculturali a carattere interregionale e transnazionale

Priorità di riferimento: Migliorare le competenze linguistiche

- **Erasmus Plus** - progetto interculturale europeo

“Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale”.

- **CLIL**
- **TIFORMI**

17.3. Scuola dell’inclusione e integrazione di alunni diversamente abili e BES

Per la piena attuazione della legge 104/92 e l’integrazione degli alunni portatori di handicap, i docenti di sostegno, in collaborazione con l’équipe medico-psico-pedagogica della A.S.L.BAT2 e le famiglie, elaborano il **Profilo Dinamico Funzionale** e una **Programmazione Educativa Individualizzata**, coordinata con quella complessiva del Consiglio di classe. A partire dall’anno scolastico in corso è stata nominata dalla dirigenza una F.S AREA 3 preposta al benessere psicofisico degli studenti

Il Nostro Istituto forma il proprio personale docente verso le DSA e i BES (Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012):“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture “diverse” sia mediante appositi corsi sia con la partecipazione a convegni e corsi di formazione in modo da

assicurare la conoscenza ed applicazione delle Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009".

Tali indicazioni sono state successivamente implementate dalle indicazioni operative della C.M. n.8 del 6 marzo 2013 e della legge 107/2015 (obiettivi formativi prioritari lettera J)

MODALITÀ DI INTERVENTO

- Creare in classe un clima sereno ed accogliente
- Calibrare gli obiettivi
- Stabilire regole chiare e condivise
- Individuare i punti di forza: interessi, abilità, ecc.
- Attività a classe intera
- Attività a piccoli gruppi
- Attività individuale
- Uso di misure dispensative e di strumenti compensativi: mappe concettuali, schemi, software didattici, computer con sintetizzatore vocale, libri digitali o audiolibri ecc.
- Attività di recupero
- Percorso individualizzato

17.4. ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Uscite didattiche(valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio)

- Visite guidate nel territorio
- Visite aziendali
- Viaggi d'istruzione in Italia ed all'estero

Attività di Recupero, Sostegno, Potenziamento (curricolari ed extracurricolari)

Agli studenti per i quali, durante l'anno scolastico viene constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, vengono offerte iniziative di recupero mirate a colmare le carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline.

L'attività di recupero curricolare prevede una tempistica e modalità precise:

- Tempi: alla fine di ogni UDA e comunque prima delle scadenze degli scrutini quadrimestrali;
- Modalità: Attività didattica in aula con metodologia laboratoriale e LIM.

In virtù delle necessità emergenti nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto dispone l'attivazione di:

- ✓ **Corsi di recupero** in orario aggiuntivo pomeridiano, della durata media di 15 ore.
- ✓ **Sportello didattico**, al termine dell'orario di lezione (intervento individualizzato), attivato su richiesta degli alunni.
- ✓ **Interventi specifici di sostegno/potenziamento** in orario curricolare rivolti ad almeno il 40% della classe
- ✓ **Sostegno** agli studenti che decidono di non proseguire gli studi
- ✓ **Corsi di recupero** estivi / tutorato.
- ✓ **Corso estivo di orientamento** all'idoneità per l'accesso alla classe 3^a serale dell'I.T.E "Cassandro"

Quest'ultimo è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di base del biennio dell'Istituto tecnico-economico Cassandro (progetto in allegato)

Tutti corsi saranno tenuti con metodologie laboratoriali ed utilizzo di LIM di cui l'Istituto dispone attingendo anche all'organico di potenziamento.

17.4.1. Elenco dei progetti

(descrizione dettagliata e priorità di riferimento nelle schede allegate)

Partendo dalle priorità e traguardi, aree di processo individuati nel RAV e tenuto conto degli obiettivi formativi prioritari della legge 107 comma 7, i docenti di questo istituto hanno proposto i seguenti progetti e/o attività da sviluppare nel primo biennio, nel secondo biennio e nella quinta classe. I progetti/attività con modalità annuale potranno essere ripetuti a seguito di monitoraggio che attesti progressi rispetto ai risultati attesi

AREA DI PROCESSO: orientamento strategico e continuità

- Progetti “Orientamento scolastico” in ingresso e in uscita sui tre plessi: Fermi- Nervi-Cassandro

AREA LABORATORIALE e sviluppo delle competenze digitali (PNSD)

- Progetti di alternanza scuola-lavoro
- Tutti in rete
- Laboratorio di stampa 3D
- ECDL
- Joomla (CMS)
- Coding Lab
- Innovazione didattica e digitale nello studio di Italiano- Storia
- Innovazione didattica e digitale nello studio di Diritto e Storia
- Oltre i Limiti Topografici
- Il Geometra Incontra la Professione del Topografo

AREA SOCIO-ECONOMICA E PER LA LEGALITA'

- La dichiarazione dei redditi a scuola
- Cultura del dono e della solidarietà
- Regolarsi a scuola
- Educazione alla legalità e alla convivenza civile:
- L'incolumità propria e altrui: il codice della strada
- Raccolta differenziata - Riciclo TVB

AREA LINGUISTICA e sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea

- Codocenza con insegnanti di Madrelingua: L. Inglese, L. Francese, L. Tedesca, L. Spagnola
- Certificazione esterna di Lingua Francese DELF Livello A2-B1-B2
- Adotta un autore
- Il quotidiano in classe (Corriere delle Sera)

AREA DI PPROCESSO: Differenziazione (valorizzazione dei talenti e premialità)

- Olimpiadi di Informatica
- Olimpiadi di Matematica
- Giochi della Chimica

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- Accoglienza classi prime e terze
- Corsi di recupero/sportello/sostegno /potenziamento (vedi pag.36)
- Corso estivo di orientamento all'idoneità per l'accesso alla classe 3^a serale per adulti dell'I.ISS Tecnico Economico Cassandro

AREA ARTISTICO-MUSICALE

- Insieme sul palcoscenico
- Progetto teatro: “Accade solo a teatro” La scena dei ragazzi (teatro “Curci”di Barletta)
- Errando per le città d’arte

AREA MOTORIA

- Giochi sportivi studenteschi (cui potrà rientrare eventualmente il progetto “laboratorio di scacchi”)

BENESSERE PSICO-FISICO DEGLI STUDENTI

- Sportello di ascolto per consulenza psicologica
- Regolarsi a scuola

Valutazione rischi per la salute e la sicurezza dell’ambiente (commi 38 e10)

- Percorsi di formazione 2 corsi di 15 ore per tre annualità rivolti a:studenti,docenti, personale ATA

Il collegio Docenti, i Consigli di classe, i Dipartimenti dell’Istituto si riservano, inoltre, di partecipare a tutti i progetti, iniziative e concorsi di particolare interesse per gli indirizzi professionalizzanti presenti nell’Istituto, banditi nel corso dell’anno dal MIUR, dagli enti locali, provinciali, regionali, nazionali, funzionali al raggiungimento dei traguardi contenuti nel RAV ed agli obiettivi formativi prioritari stabiliti dalla legge 107.

18. Elenco degli allegati

Al presente documento sono allegati:

1. Schede progettuali
2. Paragrafo 5 del RAV
3. Atto d'indirizzo
4. Piano di Miglioramento
5. Organigramma
6. Valutazione dello studente
7. Criteri di attribuzione dei crediti

Allegato n. 1 - SCHEDE PROGETTUALI

Denominazione progetto	<i>LABORATORIO DI STAMPA 3D</i>
Referente progetto	Prof.ssa Riefolo Damiana
Destinatari	Classi quarte e quinte dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e territorio
Rapporti con altre istituzioni	COOP Estense.Associazioni sportive; legambiente
Priorità cui si riferisce	Competenze–chiave di cittadinanza: problem solving; Attività laboratoriali
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità progettuali e delle competenze digitali nella modellazione tridimensionale
Obiettivo di processo	
Durata /ore	Dicembre Maggio
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità di ricerca • Sviluppo delle competenze professionali
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e pianificazione • Progettazione e produzione degli elaborati • Sviluppo del modello tridimensionale e stampa 3D
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.
Risorse umane (ore) /	<p>Area laboratoriale Docenti n.4 n .ore 50 per progettazione,sviluppo,coordinamento,contatti e monitoraggio Personale A.T.A n.1 ore 15 Aree coinvolte:Progettazione Costruzioni e Impianti prof.Cicco Francesco; prof. Carlo Verde Disegno prof. De Lucia Alfredo Storia-Ed. alla cittadinanza prof.ssa Binetti Antonella Prof.Suriano Giuseppe</p>
Altre risorse necessarie	Laboratori di informatica e di disegno presenti nel plesso
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Acquisizione delle capacità di sviluppare progetti con produzione di modelli tridimensionali

Denominazione progetto Extracurricolare annuale	<i>TUTTI IN RETE</i>
Referente progetto	Prof.ssa Riefolo Damiana
Destinatari	30 soci AdultiCoopEstense : giovani, inoccupati, casalinghe
Alunni coinvolti	Studenti
Rapporti con altre istituzioni	<i>COOP Estense</i>
Priorità cui si riferisce	Diminuzione degli abbandoni scolastici/importanza della formazione
Traguardo di risultato (event.)	Diventare partner strategici di reti territoriali attive nel mondo del lavoro Fare della scuola un punto di riferimento in orario extrascolastico
Durata/ore	Da Febbraio a Marzo 2016
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione informatica/tablet per soggetti tagliati fuori • Ridurre il “gap” generazionale che penalizza questi soggetti
Attività previste	Organizzare e spiegare con un linguaggio semplificato i contenuti ai corsisti Utilizzo dei tablet e della rete Attività di laboratorio
Risorse finanziarie necessarie	Docenti n.1 n .ore 16 per progettazione,sviluppo,coordinamento,contatti e monitoraggio Personale AT n.1 ore 16 CS n.1 ore 16
Risorse umane (ore)	Area Laboratoriale
Altre risorse necessarie	Laboratori di informatica
Indicatori utilizzati	Test di valutazione competenze e gradimento
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetto	<i>ORIENTAMENTO IN INGRESSO ITS "P.L.Nervi"</i>
Referente	prof.ssa A.M.Vitrani
Destinatari	Studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di 1^grado del territorio (Andria,Trani,Corato,Bisceglie,Margherita di Savoia,Minervino,Spinazzola,Trinitapoli,SanFerdinando,Barletta)
Priorità cui si riferisce	Diminuzione dell'insuccesso e degli abbandoni scolastici
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Durata /ore	Da Novembre 2015 a Febbraio 2016; circa 200h
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	
Attività previste	Visite informative presso le scuole medie in orario curriculare e/o pomeridiano "Laboratori aperti" in orario mattutino e/o pomeridiano nei mesi di Dicembre e Gennaio nelle seguenti discipline: Chimica-Materiali-Biotecnologie-Costruzioni -Topografia Sportello genitori n.2 Open Day Attività laboratoriali ludico-scientifiche per gli alunni delle classi terze del Territorio
Risorse finanziarie necessarie	n.6 per la progettazione 30h x€ 17.50 € 525,00 n.20 attività di orientamento 200hx17.50 € 3500,00 totale €4025,00 Amministrativi n.2 tecnici di laboratorio 20h x € 14.50 € 290.00 n.1 collaboratore scolastico 10 h x €12.50 € 125.00 n.1 assistente amministrativo 10 h x €14.50 € 145.00 totale risorse umane €4585.00 RISORSE STRUMENTALI totale forfettario € 2000 TOTALE € 6585.00
Risorse umane (ore) / area Continuità e orientamento	Operatori coinvolti nel progetto N° Docenti 20 di cui 6 per progettazione,contatti e monitoraggio, tutti per attività di orientamento e rendicontazione n°Tecnici 2 secondo necessità n°Collaboratori scolastici 1 secondo necessità n.°Assistenti amministrativi 1 secondo necessità
Altre risorse necessarie	Manifesti Brochure Filmati e/o prodotti in powerpoint Spot pubblicitario Risme di carta Spettacoli ludici
Indicatori utilizzati	numero di iscritti
Valori / situazione attesi	

	Locandine Nuovi totem Spot video
Indicatori utilizzati	Numero di iscritti
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetto	<i>ORIENTAMENTO IN INGRESSO</i> plesso "FERMI"
Referente	prof.ssa A. M. Vitrani
Destinatari	Studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di 1^grado del territorio(Trani, Canosa di Puglia, Trinitapoli, SanFerdinando, Barletta)
Priorità cui si riferisce	Diminuzione degli abbandoni e degli insuccessi scolastici
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Durata /ore	Dicembre e Gennaio
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	
Attività previste	<i>Visite informative</i> presso le scuole medie in orario curriculare e/o pomeridiano <i>"Laboratori aperti"</i> in orario mattutino e/o pomeridiano nei mesi di Dicembre e Gennaio nelle seguenti discipline: Chimica –Fisica-Elettronica-Informatica-Inglese <i>Sportello genitori ogni sabato dalle ore 9 alle ore 11 da Dicembre a Febbraio</i> <i>n.2 Open Day</i> <i>Attività laboratoriali : i docenti di informatica saranno anche a disposizione dei genitori per un veloce corso d'informatica sui temi :</i> <i>" Navigare sicuri su internet; ricerca di lavoro on-line; acquisti on-line; registro elettronico</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>DOCENTI</i> <i>n.10 per la progettazione x€ 17.50</i> <i>n.20X6 120 attività di orientamento 120hx17.50</i> <i>totale 2275 Euro</i> <i>Amministrativi</i> <i>n.4 tecnici di laboratorio 4 x10 =40h x € 14.50</i> <i>n.1 collaboratore scolastico 12 h x €12.50</i> <i>n.1 assistente amministrativo 12 h x €14.50 totale Euro 904</i> <i>totale risorse umane 3179 euro</i> <i>RISORSE STRUMENTALI totale forfettario</i> TOTALE <i>3179 euro</i>
Risorse umane (ore) / area	Continuità e orientamento strategico
Altre risorse necessarie	<i>Manifesti</i> <i>Brochure</i> <i>Filmati e/o prodotti in powerpoint</i> <i>Spot pubblicitario</i> <i>Risme di carta</i> <i>laboratori</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di iscritti</i>
Stati di avanzamento	
Valorisituazione attesi	

Denominazione progetto	<i>ORIENTAMENTO IN USCITA I.I.SS "E.Fermi-P.L.Nervi- M.Cassandro"</i>
Referente	prof.ssa A. M. Vitrani
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola
Traguardo di risultato (event.)	Dimezzare il numero degli abbandoni al primo anno di università Aumentare la media dei crediti conseguiti nei primi due anni di corso.
Obiettivo di processo (event.)	Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.
Durata/ore	
Situazione su cui interviene	Attualmente, il 30% degli studenti diplomati che si iscrivono a corsi universitari abbandona gli studi senza sostenere esami. La media dei crediti CFU conseguiti nei primi due anni da coloro che sostengono esami è di 40 rispetto ai 120 teorici ed ai 70 effettivi medi.
Attività previste	Lauree scientifiche: orientare nella scelta del percorso di studi universitari scientifici. Preparazione per i test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso: offrire la conoscenza delle discipline inerenti le prove di accesso ai test di ammissione per l'ingresso alle facoltà universitarie a numero chiuso. Incontri e visite guidate presso Università di Bari e Politecnico di Bari: per orientare ed educare i ragazzi ad una scelta consapevole e matura, favorendo una conoscenza dei nuovi percorsi professionali ed universitari. Giornate dell'orientamento: in collaborazione con l'assessorato alle politiche per lo sviluppo economico del comune di Barletta, con lo sportello Informa Giovani e con il Centro Territoriale per l'Impiego (C.T.I.) affinché gli studenti scelgano, a partire dalle proprie attitudini, conoscendo con consapevolezza tutte le opportunità che offre il territorio e il mondo dell'università. Incontri organizzati dalla Provincia BAT sullo Sportello Professione Militare: per presentare le opportunità e l'offerta formativa delle Forze dell'Ordine.
Risorse finanziarie necessarie	Gli incontri formativi / informativi saranno tenuti a titolo gratuito per gentile concessione dei dipartimenti coinvolti.
Risorse umane (ore) /	Continuità e orientamento
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Crediti conseguiti nel corso dei primi due anni da parte degli studenti diplomati che si iscrivono all'università.
Stati di avanzamento	Al termine del primo anno, non più del 25% di studenti senza crediti.
Valori / situazione attesi	Al termine del secondo anno accademico (febbraio 2018), non più del 15% senza crediti e media dei crediti conseguiti – solo da parte di coloro che hanno sostenuto esami – non inferiore a 60 CFU.

Denominazione progetto	<i>ECDL</i>
Referente del Progetto	Prof.ssa Damato Annarita
Destinatari	Studenti delle classi terze, quarte e quinte dei tre plessi; studenti di altre scuole medie superiori; ex studenti IIS FERNI-NERVI-CASSANDRO Docenti/ATA Utenti esterni
Priorità cui si riferisce	Aumentare la competenza nell'uso di strumenti informatici
Traguardo di risultato (event.)	Sviluppo delle competenze digitali di base
Obiettivo di processo (event.)	
Durata/ore	
Altre priorità (eventuale)	Potenziamento della competenze digitali (PNSD)
Situazione su cui interviene	Ottenere certificazioni professionalizzanti
Attività previste	Ricerca di informazioni in internet Esercitazioni online Esame svolto su piattaforma online per gli studenti che ne faranno richiesta
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area informatica	n.2 docenti esaminatori 25 ore n 2 personale A.T.A AA 10 ore n.1 AT 10 ore
Altre risorse necessarie	Laboratorio
Indicatori utilizzati	Superamento esami
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Padronanza nell'uso delle tecnologie

Denominazione progetto	<i>Corso estivo di orientamento all' idoneità per l'accesso alla classe 3^a serale dell' IISS tecnico economico Cassandro"</i>
Referente del Progetto	Prof. Michele Carenza e Angelo Rutigliano
Destinatari	I destinatari del progetto saranno i ragazzi, gli adulti, gli extracomunitari che intendono riprendere gli studi lasciati anni addietro ovvero continuare il percorso iniziato in un corso diurno oppure conseguire un diploma valido in Italia e nella Unione Europea.
Priorità cui si riferisce	Orientamento finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di base del biennio dell'istituto tecnico economico.
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Durata/ore	30 ore Lezione frontale, lezione in laboratorio informatico o in aula multimediale 30 ore Aula, aula multimediale e laboratorio informatico Ultime due settimane di Giugno Prima settimana di Luglio
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Orientamento e diminuzione dell'insuccesso scolastico
Attività previste	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche/laboratoriali
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) /	Italiano e storia n. 10 ore Matematica n. 10 Inglese, n. 5 Diritto e economia n. 6 Scienze integrate n. 4 Geografia n. 4 Francese n. 5 Informatica n. 6 Economia aziendale n. 10 1 AT 60 ore
Altre risorse necessarie	Aula tradizionale; aula multimediale; laboratorio informatico. Registro di presenza
Indicatori utilizzati	Superamento esami; test di verifica possesso di prerequisiti per l'accesso al terzo anno
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Aumento del numero di iscritti al terzo anno

Denominazione progetto	<i>Coding LAB</i>
Referente	prof. Giuseppe Longo
Destinatari	Studenti del secondo biennio e quinte
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze digitali Migliorare la capacità di lavorare in team per affrontare il mondo del lavoro e gli studi a livello superiore
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Creazione di un team costituito da studenti di classi diverse che si scambiano conoscenze e competenze relative alle tecnologie più avanzate, ai pacchetti software più evoluti e alle innovazioni tecnologiche e forniscono eventuale supporto sui sistemi software del pc presenti nell'Istituto
Altre priorità (eventuale)	
Durata/ore	8 incontri della durata di due ore l'uno (Febbraio-Maggio)
Situazione su cui interviene	Sviluppo competenze digitali
Attività previste	Lezioni frontali Attività di laboratorio Attività di gruppo (con problemsolving) Esercitazioni pratiche di laboratorio
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Area Informatica : 6 ore (spiegazione teorica) 10 ore (applicazione) n.1 docente 16 ore;
Altre risorse necessarie	ATA : 1 AT 16 ore; 1 CS 16 ore Disponibilità di un laboratorio con almeno 15 postazioni PC Utilizzo della rete internet
Indicatori utilizzati	Analisi statistica dei risultati riscontrati
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Risultati scolastici più adeguati nelle discipline di indirizzo; potenziamento delle competenze digitali

Denominazione progetto extracurricolare	<i>JOOMLA(CMS)</i>
Referente del Progetto	Prof. Giuseppe Longo
Destinatari	Classi quarte
Priorità cui si riferisce	Ricoprire ruoli partecipativi (competenze di cittadinanza attiva) Competenze digitali
Traguardo di risultato (event.)	Motivazione ; problem solving
Durata/ore	Febbraio – Marzo ; mercoledì e giovedì dalle h15 alle h18 10 ore spiegazione teorica 17 ore spiegazione pratica/videocorso
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Saper lavorare in gruppo, con produzione di prodotti finali
Attività previste	Esercitazioni di laboratorio; realizzare siti web dinamici e saper gestire e aggiornare siti web dinamici
Risorse finanziarie necessarie	17,50 euro x27 14,50 euro x27 12,50 euro x27
Risorse umane (ore)	area informatico- laboratoriale n.1 docente 27 ore 1 AT 27 ore 1CS 27 ore
Altre risorse necessarie	Software free; pacchetto joomla, Easyphp o Xampp
Indicatori utilizzati	Realizzazione del prodotto finale
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Sviluppo delle competenze digitali

Denominazione progetto	<i>Innovazione didattica e digitale nello studio di Diritto e Storia</i>
Priorità e Traguardi di risultato	Creazione di CDD (Contenuti Didattici Digitali) <i>Miglioramento delle competenze giuridiche, storiche e digitali degli studenti del triennio. Dimezzare lo scarto percentuale nello sviluppo delle competenze digitali rispetto alla media nazionale, in coerenza con il PNSD.</i>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ricerca-azione come metodologia didattica</i> • <i>Competenze di alfabetizzazione informativa e ai media, alla comunicazione visiva e all'interattività.</i> • <i>ICT nella didattica curricolare e per il potenziamento delle competenze chiave</i>
Altre priorità (eventuale)
Docente responsabile	Prof.ssa Rossana Dicursi in qualità di docente con certificazione Edoc@work 3.0 Indire
Situazione su cui interviene Destinatari: alunni del triennio plesso Cassandro	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le tecnologie dell'informazione e della conoscenza (ICT) e, in particolare, le tecnologie digitali, sono strettamente connesse alla necessità di acquisire nuove competenze ai fini dell'accesso al mondo del lavoro e per l'esercizio della cittadinanza. In questo contesto, si vuole promuovere l'acquisizione di competenze digitali da parte degli alunni e l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambito educativo.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Costruzione di contenuti didattici digitali collegati alle discipline di Diritto e Storia, oltre che trasversali.</i> • <i>Costruzione di un e-book strutturato in maniera semplice.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Costi previsti per materiali di facile consumo, euro 100.00</i></p> <p><i>Spese per collaboratori scolastici: tariffa oraria euro 12,50 per 30 ore annuali= euro 375.00x3 anni= euro 1.125.00</i></p> <p><i>Spese per personale tecnico di laboratorio: tariffa oraria euro 14.50 per 15 ore annuali=euro 217.50x 3 anni= euro 652.50</i></p> <p><i>Spese organizzative insegnamento docente responsabile: tariffa oraria euro 35.00 per 30 ore annuali per ogni corso=euro 1.050.00x3 anni= euro 3.150.00</i></p> <p>Totale: euro 4.027.50</p>
Risorse umane (ore) / area	<i>Due docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente A050 e se possibile A019) saranno utilizzati per preparare e validare le prove comuni da somministrare agli studenti. Impegno orario totale previsto: 60 ore per ogni annualità</i>
Altre risorse necessarie	<i>Altre risorse necessarie (laboratori, LIM...) in orario scolastico per gli alunni</i>
Indicatori utilizzati	<p><i>Indicatori per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo come strumento di controllo.</i></p> <p><i>Obiettivi specifici in termini di conoscenze e competenze:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Diminuzione dispersione scolastica</i> 2. <i>Meno infrazioni disciplinari</i> 3. <i>Maggiore cura e attenzione per ambienti e strumenti in uso per la</i>

	<p><i>didattica innovativa (laboratori, Lim, pc. ecc)</i></p> <p>4. <i>Apprendimento cooperativo</i></p> <p>5. <i>Aumento competenze trasversali e disciplinari</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Il progetto è su 3 anni, a partire dall'anno 2016/17, per arrivare all'anno 2018/19. Per l'anno 2015/16 riguarda solo le classi quinte RIM/AFM.</i></p> <p><i>Anno 2016/17: n. 1 corso alunni classi terze plessiCassandro in orario antimeridiano/pomeridiano</i></p> <p><i>Anno 2017/18: n. 1 corso alunni classi quarte plesso Cassandro in orario antimeridiano/pomeridiano</i></p> <p><i>Anno 2018/19: n. 1 corso alunni classi quinte plessoCassandro in orario antimeridiano/pomeridiano</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Organizzazione di n. 3 corsi di 30 ore ogni 20 partecipanti del plesso Cassandro su 3 annualità</i></p> <p><i>Il valore atteso finale è di un efficace inserimento nel mondo del lavoro e/o degli studi universitari.</i></p>

Denominazione progetto	<i>Progetto di alternanza scuola/lavoro on-line "Impresa in Azione" per la classe terza SIA</i>
Docenti referenti	<i>prof. Doronzo (plesso Cassandro)</i>
Priorità cui si riferisce	Promozione dei percorsi di alternanza scuola -lavoro
Traguardo di risultato (event.)	<p>Al termine gli studenti dovranno sottoporsi ad un test di verifica il cui esito positivo consentirà loro di ricevere un attestato di formazione. La classe nel mese di maggio-giugno potrà partecipare a una competizione regionale</p> <p>Gli studenti saranno organizzati in gruppi di cinque e saranno impegnati mediamente ciascuno per 20 ore nell'attività di progettazione dell'impresa e formazione con i propri docenti; 60 ore in laboratorio quali tutor dei clienti e 20 ore nelle attività organizzative finali (bilanci, visite guidate, amministrazione ecc.). Per un totale di 100 ore.</p>
Obiettivo di processo (event.)	Continuità e orientamento
Durata/ore	I corsi dureranno 4 mesi (gennaio-aprile)
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<p>Costituire un'impresa per la formazione di base per adulti e con riferimento al settore turistico.</p> <p>Gli studenti devono prepararsi a diventare tutor di corsi di formazione e subito dopo, operare nella logica di impresa.</p>
Attività previste	L'alternanza scuola-lavoro si attuerà sia nella fase della progettazione dell'impresa che durante le ore di lezione quando i clienti si iscriveranno ai corsi di inglese e informatica con riferimento al settore turistico della ns città. Al termine del corso gli allievi (clienti dell'impresa), con i tutor (gli studenti), in convenzione con strutture alberghiere, incontreranno gruppi di turisti inglesi a Barletta e si proporranno come guide- turistiche nel borgo antico.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area economico aziendale informatica- L. Inglese	<p>Tutti i docenti del Consiglio di Classe n.ore 100</p> <p>Docente di matematica: coordina una ricerca di mercato per individuare i contenuti formativi più richiesti dalle imprese del ns territorio. (tempo 8h)</p> <p>Docente di Italiano e Storia: coordina lo studio di monumenti di Barletta (Castello, Cantina della Disfida, Palazzo della Marra, Eraclio, Canne della Battaglia) organizzando i ragazzi in gruppi di cinque (tempo 15 ore);</p> <p>Docente di Inglese: organizza gli studenti in gruppi di cinque e approfondisce, in inglese, la conoscenza dei monumenti di Barletta (tempo 15 h);</p> <p>Docente di Economia Aziendale: organizza la predisposizione da parte degli studenti, del business plan, dei bilanci periodici e del bilancio</p>

	<p>conclusivo (tempo 15h)</p> <p>Docente di Diritto: organizza la redazione dell'atto costitutivo della società e la predisposizione dei verbali del consiglio di amministrazione (tempo 15h);</p> <p>Docente di Religione: approfondisce la conoscenza di due chiese (ad es. la Cattedrale e la chiesa del Sepolcro, tempo 2h);</p> <p>Docente di Informatica: approfondisce la conoscenza degli strumenti di comunicazione digitale e della realizzazione di pagine Web(tempo 20h);</p> <p>L'impresa stipulerà una convenzione a costo zero con il ns Istituto e potrà utilizzare un laboratorio da 24 postazioni nelle ore pomeridiane. Gli interessati frequenteranno un modulo di informatica e un modulo di inglese della durata di 30 ore ciascuno. Durante le lezioni ci sarà uno studente che illustrerà l'argomento e successivamente i frequentanti dovranno applicare quanto appreso con l'assistenza di uno studente che farà da tutor ogni due clienti. La classe nel mese di maggio-giugno potrà partecipare a una competizione regionale.</p> <p>Gli studenti saranno organizzati in gruppi di cinque e saranno impegnati mediamente ciascuno per 20 ore nell'attività di progettazione dell'impresa e formazione con i propri docenti; 60 ore in laboratorio quali tutor dei clienti e 20 ore nelle attività organizzative finali (bilanci, visite guidate, amministrazione ecc.). Per un totale di 100 ore.</p>
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di formazione (già disponibile); laboratori con postazioni per computer
Indicatori utilizzati	Test di verifica con attestato di certificazione competenze
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Sviluppo di competenze professionalizzanti economico- informatico - linguistiche; sviluppo di capacità progettuali

Denominazione progetto	<i>Il geometra incontra la professione del topografo</i>
Referente	prof. Giacomo Caporusso
Destinatari	Plesso Nervi classi quarte
Priorità cui si riferisce	Acquisire competenze relative al GPS
Traguardo di risultato (event.)	Sviluppo di competenze laboratoriali
Obiettivo di processo (event.)	
Durata/ore	Curriculare
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Potenziamento laboratoriale
Attività previste	Lezioni frontali Dimostrazione pratica d'impiego dello strumento Esercitazione pratica Post- Processing dei dati acquisiti e restituzione grafica
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previsti costi
Risorse umane (ore) / area	2 ore lezione frontale 1 ora presentazione strumento 2 ore esercitazione pratica 2 ore post processing dei dati e restituzione grafica N. 6 docenti 7 ore in orario di servizio <u>ATA e ore di impegno:</u> 1 Tecnico di Laboratorio per 6 ore di servizio <u>Esperti esterni e ore di impegno:</u> 2 esperti esterni a titolo gratuito/dimostrativo
Altre risorse necessarie	Risme A4 ; A3
Indicatori utilizzati	Analisi statistica dei risultati riscontrati nella disciplina
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Capacità di eseguire rilievi e tracciamenti topografici con la tecnica del GPS

Denominazione progetto	<i>La dichiarazione dei redditi a scuola</i>
Referente	prof. Paolo Grasso
Destinatari	Plesso Cassandro classi quarte e quinte ad indirizzo AFM-SIA-RIM per un numero massimo di 20 alunni, i quali verranno scelti dai rispettivi docenti coinvolti nel progetto; a tutti, anche esterni, che vogliono imparare a compilare la dichiarazione dei redditi
Priorità cui si riferisce	Educazione alla cittadinanza economica ed alla legalità Competenze professionalizzanti
Traguardo di risultato (event.)	Acquisire competenze nella compilazione, su modelli ministeriali della dichiarazione dei redditi
Obiettivo di processo (event.)	Formare un gruppo di studenti in grado di saper applicare le conoscenze teoriche alla imposizione sui redditi con la capacità di compilare delle reali Dichiarazioni fiscali anche di utenti esterni: La partecipazione all'intero progetto prevede l'attribuzione del credito formativo
Durata/ore	<i>Extracurriculare; 10 ore parte teorico-pratica 16 ore parte operativa tot.26 ore</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Potenziamento laboratoriale/ orientamento al lavoro</i>
Attività previste	
Risorse finanziarie necessarie	<i>n.2 docenti 26 ore 910Euro; n1 AT 26 ore 377 euro; n.1 CS 26 ore 325 euro</i>
Risorse umane (ore) / area	Scienze delle Finanze ed economia aziendale
Altre risorse necessarie	<i>Risme A4 ; A3 100euro Toner per stampanti 100euro Uso delle aule multimediali della scuola</i>
Indicatori utilizzati	Analisi statistica dei risultati
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Capacità di compilare la Dichiarazione dei redditi Acquisizione di competenze professionalizzanti

Denominazione progetto	<i>Oltre i Limiti Topografici</i>
Referente	prof. Giacomo Caporusso
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze pratiche degli studenti del triennio rispetto all'impiego degli strumenti topografici
Traguardo di risultato (event.)	Incremento della competitività del diplomato geometra
Obiettivo di processo (event.)	Ampliamento della certificazione delle competenze in uscita rispetto all'area disciplinare di topografia
Altre priorità (eventuale)	Sviluppo triennale del progetto
Situazione su cui interviene	Il piano di studi della nuova riforma risulta essere dotato di un monte ore destinate all'attività laboratoriale di topografia insufficienti rispetto alle necessità relative all'attività professionale del geometra. Si prevede pertanto di allineare il bagaglio formativo con le necessità del mondo del lavoro.
Attività previste	Lezioni frontali Attività di laboratorio Attività di gruppo Esercitazioni pratiche Analisi dati Ricerche Produzione di materiali di sintesi
Risorse finanziarie necessarie	Circa 10000 € per lo svolgimento delle attività di formazione/addestramento all'utilizzo delle strumentazioni (compenso per gli esperti esterni e per l'affitto delle strumentazione)
Risorse umane (ore) / area	2 docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente A072 e C430) saranno utilizzati per organizzare, gestire e monitorare il progetto.
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di formazione (già disponibile) Laboratorio di Topografia
Indicatori utilizzati	Analisi statistica dei risultati riscontrati nella disciplina di Topografia
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine di ognuno dei tre anni del progetto è la riduzione del 30% delle insufficienze di topografia negli scrutini finali.
Valori / situazione attesi	Si auspica una partecipazione del 70% degli studenti delle classi interessate

Denominazione progetto	<i>Innovazione didattica e digitale nello studio di Italiano-Storia</i>
Priorità e Traguardi di risultato	Creazione di CDD (Contenuti Didattici Digitali) <i>Miglioramento delle competenze linguistiche, storiche e digitali degli studenti del triennio. Dimezzare lo scarto percentuale rispetto alla media nazionale</i>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ricerca-azione come metodologia didattica</i> • <i>Competenze di alfabetizzazione informativa e ai media, alla comunicazione visiva e all'interattività.</i> • <i>ICT nella didattica curricolare e per il potenziamento delle competenze chiave</i>
Altre priorità (eventuale)
Docente responsabile	Prof.ssa Ida Palumbieri in qualità di docente con certificazione Edoc@work 3.0 Indire
Situazione su cui interviene Destinatari: alunni del triennio plesso Cassandro	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le tecnologie dell'informazione e della conoscenza (ICT) e, in particolare, le tecnologie digitali, sono strettamente connesse alla necessità di acquisire nuove competenze ai fini dell'accesso al mondo del lavoro e per l'esercizio della cittadinanza. In questo contesto, si vuole promuovere l'acquisizione di competenze digitali da parte degli alunni e l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambito educativo.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Costruzione di contenuti didattici digitali collegati alle discipline di Italiano e Storia, oltre che trasversali.</i> • <i>Costruzione di un e-book strutturato in maniera semplice.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Costi previsti per materiali di facile consumo, euro 100.00</i></p> <p><i>Spese per collaboratori scolastici: tariffa oraria euro 12,50 per 30 ore annuali= euro 375.00x3 anni= euro 1.125.00</i></p> <p><i>Spese per personale tecnico di laboratorio: tariffa oraria euro 14.50 per 15 ore annuali=euro 217.50x 3 anni= euro 652.50</i></p> <p><i>Spese organizzative insegnamento docente responsabile: tariffa oraria euro 35.00 per 30 ore annuali per ogni corso=euro 1.050.00x3 anni= euro 3.150.00</i></p> <p><i>Totale: euro 4.027.50</i></p>
Risorse umane (ore) / area	<i>Due docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente A050 e se possibile A019) saranno utilizzati per preparare e validare le prove comuni da somministrare agli studenti. Impegno orario totale previsto: 60 ore per ogni annualità</i>
Altre risorse necessarie	<i>Altre risorse necessarie (laboratori, LIM...) in orario scolastico per gli alunni</i>
Indicatori utilizzati	<p><i>Indicatori per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo come strumento di controllo.</i></p> <p><i>Obiettivi specifici in termini di conoscenze e competenze:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 6. <i>Diminuzione dispersione scolastica</i> 7. <i>Meno infrazioni disciplinari</i> 8. <i>Maggiore cura e attenzione per ambienti e strumenti in uso per didattica innovativa (laboratori, Lim, pc. ecc)</i> 9. <i>Apprendimento cooperativo</i> 10. <i>Aumento competenze trasversali e disciplinari</i>

Stati di avanzamento	<p><i>Il progetto è su 3 anni, a partire dall'anno 2016/17, per arrivare all'anno 2018/19. Per l'anno 2015/16 riguarda solo le classi quinte RIM/AFM.</i></p> <p>Anno 2016/17: n. 1 corso alunni classi terze plesso Cassandro in orario antimeridiano/pomeridiano</p> <p>Anno 2017/18: n. 1 corso alunni classi quarte plesso Cassandro in orario antimeridiano/pomeridiano</p> <p>Anno 2018/19: n. 1 corso alunni classi quinte plesso Cassandro in orario antimeridiano/pomeridiano</p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Organizzazione di n. 3 corsi di 30 ore ogni 20 partecipanti del plesso Cassandro su 3 annualità</i></p> <p><i>Il valore atteso finale è di un efficace inserimento nel mondo del lavoro e/o degli studi universitari.</i></p>

Denominazione attività	<i>Certificazione esterna di LINGUA Francese DELF livelli A2,B1,B2</i> del Quadro Comune Europeo di riferimento
Referente del Progetto	Prof. De Lucia Domenico
Destinatari	Triennio AFM e RIM (alunni con voto superiore a 6)
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare le competenze linguistiche</i>
Traguardo di risultato (event.)	Certificazione e consapevolezza dell'importanza della formazione; Rafforzamento delle competenze linguistiche
Obiettivo di processo (event.)	
Durata/ore	15 lezioni pomeridiane di 2ore di 60 minuti, con un gruppo di 15-20 studenti
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	Saper comunicare in lingua francese in contesti quotidiani
Attività previste	Lezioni tenute dal docente di madrelingua in compresenza col docente di lingua Francese
Risorse finanziarie necessarie	costo all'ora 30€ totale 900euro; Iscrizione per l'esame di certificazione n.10 €80 totale €800 Iscrizione per l'esame di certificazione n.10 €105 totale €1.050,00 Totale €1.850,00 Riepilogo costo complessivo € 2.750,00
Risorse umane (ore) / area Linguistica (Francese)	Docente di madrelingua ore 30; 15 lezioni pomeridiane di 2 ore di 60 minuti
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico
Indicatori utilizzati	Risultati nelle certificazioni
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Superamento esami ; sviluppo di competenze linguistiche

Denominazione attività	<p>Docenti di Madrelingua : L. inglese, L. francese, L. tedesca, L. spagnola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni di lingue: attraverso approfondimenti dello studio delle lingue comunitarie si consegue l'obiettivo di potenziare la dimensione europea che già da tempo è una vocazione del nostro Istituto • Vari progetti che coinvolgono spesso insegnanti di madrelingua permettono agli alunni di padroneggiare la lingua straniera (diventata lo strumento necessario per rispondere ai bisogni comunicativi e di lavoro della società globalizzata) in modo che alla fine del percorso di lingua potranno sostenere esami per conseguire la: <ul style="list-style-type: none"> • CERTIFICAZIONE TRINITY (lingua Inglese) • CERTIFICAZIONE DELF B1 (lingua Francese) • CERTIFICAZIONE DELE – Istituto Cervantes (lingua Spagnola) • CERTIFICAZIONE GOETHE INSTITUT (lingua tedesca).
Referenti	I docenti di lingue straniere inglese, francese, tedesco, spagnolo
Destinatari	Triennio plesso Cassandro
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare le competenze linguistiche degli alunni frequentanti il triennio. • potenziare la comprensione e la produzione orale
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	Padroneggiare la lingua straniera in contesti comunicativi reali con docente di madrelingua, riducendo le interferenze della lingua madre
Durata/ore	Moduli di 12 ore frontali 12 ore laboratorio
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Comunicare in una seconda lingua straniera
Attività previste	Moduli di potenziamento e di preparazione alle certificazioni (classi divise per livelli) Giochi di ruolo, dialoghi in situazione Lezioni frontali solo per contenuti grammaticali, lessicali, ecc
Risorse finanziarie necessarie	Gli studenti che richiederanno l'intervento delle docenti di madrelingua daranno il loro contributo
Risorse umane (ore) /	Area Linguistica (Inglese, Francese; Tedesco, Spagnolo)
Altre risorse necessarie	Laboratori linguistici; CD, DVD, LIM
Indicatori utilizzati	Superamento esami ; test di rilevazione di miglioramento competenze
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	miglioramento competenze linguistiche con risultati adeguati a fine quadrimestre e/o scrutini finali

Denominazione Attività	Olimpiadi di Matematica Giochi della Chimica
Referenti	I docenti delle discipline indicate dei tre plessi che si vorranno proporre
Destinatari	Studenti eccellenti dei tre plessi
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi di Matematica: si propone di preparare gli studenti per una competizione nazionale di matematica, attraverso un percorso progressivo e la sana competizione. • Giochi della Chimica: selezione regionale in collaborazione con la Società Chimica Italiana e il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari, al fine di promuovere le eccellenze di settore in ambiti specifici e non
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Differenziazione
Altre priorità (eventuale)	Attenzione e investimento negli alunni eccellenti/valorizzazione delle premialità sviluppo delle competenze logico-matematico-scientifiche
Situazione su cui interviene	Valorizzazione degli studenti eccellenti/differenziazione
Attività previste	Preparazione degli studenti divisi per livelli; partecipazione ai concorsi, gare ..
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) /	area logico-matematico-scientifica
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Risultati ottenuti nelle competizioni
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Potenziamento delle competenze logico-matematico-scientifiche

Denominazione PROGETTO	<i>Cultura del dono e della solidarietà</i>
Referente del Progetto	Prof. ssa Riefolo Damiana
Destinatari	Studenti delle 4° e 5° classi del plesso Nervi
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Durata/ore	Novembre-Maggio di ciascun anno
Altre priorità (eventuale)	Collegamenti col territorio ed altre istituzioni ASL BAT 2 / AIDO, AVIS, ANT, LILT Comune, provincia, regione
Situazione su cui interviene	Sviluppo della cultura della solidarietà
Attività previste	Incontri di sensibilizzazione e incontri formativi distribuiti durante l'anno scolastico
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previsti costi
Risorse umane (ore) / area socio-economica e per la legalità	3 docenti coinvolti di Religione; Scienze; Diritto e Cittadinanza;
Altre risorse necessarie	Intervento di operatori esterni socio-sanitari (medico ASL) del territorio
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Maggiore senso di altruismo e comportamenti solidali anche all'interno del gruppo-classe

Denominazione PROGETTO	<i>Raccolta differenziata – Riciclo TVB</i>
Referente del Progetto	prof.ssa Paolillo Rosa
Destinatari	Studenti del Biennio dei tre plessi
Priorità cui si riferisce	veicolare informazioni eticamente orientate verso la difesa dell'ambiente promuovere una cultura della sostenibilità educare al riuso di materiali evitando gli sprechi educare alla cura dei beni comuni
Traguardo di risultato	orientare i giovani ai comportamenti virtuosi e responsabili
Obiettivo di processo	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
Durata/ore	Modalità triennale
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Competenze di cittadinanza
Attività previste	Incontri formativi con enti territoriali : BARSA
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previsti costi
Risorse umane (ore) /	area socio-economica e per la legalità
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Test e questionari
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Comportamenti a cominciare dal contesto classe, più ordinati e responsabili per la creazione di ambienti più puliti ed accoglienti

Denominazione progetto	<i>Olimpiadi di informatica</i>
Referente del progetto	Prof.sse Guagliardi Adriana e Maliardo Teresa Daniela
Destinatari	Studenti classi Seconde , terze e quarte dell'articolazione Informatica
Priorità cui si riferisce	Far emergere e valorizzare le eccellenze dell'Istituto, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo
Traguardo di risultato	Creare le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e di ricerca
Obiettivo di processo	
Altre priorità (eventuale)	Riproporre il progetto nelle successive annualità
Situazione su cui interviene	Promuovere l'autostima e una sana competizione negli studenti
Attività previste	Esercitazioni nella soluzione di problemi complessi e di problemi sottoposti ai partecipanti delle edizioni precedenti
Risorse finanziarie necessarie	Spese di viaggio per il raggiungimento sede della Fase territoriale circa 25Euro; Eventuali spese in caso di partecipazione alla Fase Nazionale
Risorse umane (ore) /	Area informatica 2 docenti di Informatica per n.6 ore 2 ore per correzione delle prove della Selezione Scolastica
Altre risorse necessarie	n.1 Risma di carta
Indicatori utilizzati	Risultati conseguiti nella competizioni
Stati di avanzamento	Si misurerà lo stato di avanzamento con azioni di monitoraggio.
Valori / situazione attesi	Sviluppo delle competenze digitali; aumento autostima degli studenti

Denominazione progetto	<i>“Regolarsi” a scuola</i>
Referente del progetto	Prof.ssa Cangelli Francesca
Destinatari	Studenti del biennio e del triennio.
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.
Traguardo di risultato	Promuovere il benessere Psico-Fisico degli studenti. Prevenire ed arginare il disagio scolastico.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione del sé; - Imparare a rapportarsi con diversi interlocutori; - Rapportarsi con la realtà in modo adeguato;
Altre priorità (eventuale)	Riproporre il progetto nelle successive annualità
Situazione su cui interviene	L’obiettivo che l’Istituto si prefigge è sensibilizzare gli alunni, in particolare quelli che manifestano difficoltà ad accettare le regole scolastiche, in merito ad alcune tematiche connesse strettamente con quella della legalità avendo come fine prioritario quello di fare comprendere che le norme non devono essere rispettate solo perché esiste una sanzione ma che le stesse evidenziano utilità intrinseche per una pacifica convivenza civile. Gli alunni dovrebbero riuscire a comprendere che dall’osservanza delle regole si ricavano evidenti vantaggi.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri informativi e di dibattito - Visione di video/film. - Produzione di questionari. - Produzione di lavori finali.
Risorse finanziarie necessarie	Compensi per personale ATA che coadiuverà i docenti coinvolti.
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> - 1 docente dell’organico di potenziamento della classe di concorso A019 che svolgerà tutte le attività in progetto per un monte ore di 12 ore settimanali, da gennaio a maggio, da svolgere nei locali della scuola nelle ore pomeridiane. - un tecnico di laboratorio. - 2 figure del personale Ata
Altre risorse necessarie	Laboratorio, aule con LIM.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare e comprendere. - Collaborare e partecipare. - Agire in modo autonomo e responsabile
Stati di avanzamento	Si misurerà lo stato di avanzamento con azioni di monitoraggio.
Valori / situazione attesi	Intendere il diritto come espressione del patto sociale anche nella comunità scolastica. Promuovere un percorso formativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità che veda coinvolti gli alunni, stimolandoli a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.

Denominazione PROGETTO TRIENNALE	<i>L'incolumità propria e altrui: il codice della strada</i>
Referenti del Progetto	prof.sse Rossana Dicursi, Maria Quarto, Paolo Grasso
Destinatari	Studenti delle prime classi dell'IISS Fermi-Nervi-Cassandro.
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica
Traguardo di risultato (event.)	Il raggiungimento degli obiettivi sarà misurato attraverso verifiche formali ed informati finalizzate al controllo: dell'acquisizione dei contenuti del consolidamento dei concetti del miglioramento dell'atteggiamento socio-relazionale degli alunni coinvolti
Obiettivo di processo (event.)	
Durata/ore	2° Quadrimestre Il progetto avrà la durata di 22 ore; Si svilupperà attraverso 22 incontri, di 60 minuti ciascuno, in orario extracurricolare o curricolare, sui seguenti moduli: <i>Il Codice della strada</i> <i>L'incolumità propria e altrui: educazione stradale e rispetto delle regole</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Sviluppare il rispetto della legalità e delle norme; sensibilizzare alla coscienza civica
Attività previste	Incontri formativi con Un esperto designato dal locale Comando VV.UU Visita al Comando dei VV.UU. Realizzazione di laboratori specifici per la diffusione della cultura della legalità e della sicurezza stradale
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previsti costi
Risorse umane (ore) /	area socio-economica e per la legalità
Altre risorse necessarie	LIM; Auditorium; Aule e lavagna magnetica Laboratori multimediali
Indicatori utilizzati	test e questionari
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Maggiore comprensione/conoscenza delle regole fondamentali della vita sociale, civile e politica Livello più elevato di socializzazione Conoscenza e consapevolezza dei valori civili Capacità di riconoscere ed assumere comportamenti responsabili Comprensione e rispetto di norme comportamentali

Denominazione progetto	<i>Valutazione rischi per la salute e la sicurezza dell'ambiente</i>
Priorità e Traguardi di risultato	<i>Gestione delle emergenze e prevenzione infortuni</i>
Obiettivo di processo	<i>Obiettivo di processo di carattere generale</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Docente responsabile	<i>Prof.ssa Ida Palumbieri in qualità di Addetta AAPI</i>
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Si vuole intervenire, per modificarla in meglio, sulla educazione alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dell'ambiente scolastico, rivolta al personale docente, ATA e agli alunni delle classi intermedie del triennio finale.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare, e l'apprendimento delle tecniche di primo soccorso</i> • <i>Adozione di un programma di misure per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Costi previsti per materiali, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, euro 2.000</i></p> <p><i>Spese di personale esperto: euro 11.000 per quota oraria prevista di euro 60.00</i></p> <p><i>Spese per collaboratori scolastici: tariffa oraria euro 12,50 per 30 ore annuali= euro 375.00x3 anni= euro 1.125.00</i></p> <p><i>Spese per personale amministrativo: tariffa oraria euro 14.50 per 15 ore annuali=euro 217.50x 3 anni= euro 652.50</i></p> <p><i>Spese organizzative non insegnamento docente responsabile: tariffa oraria euro 17.50 per 30 ore annuali= euro 525.00x3 anni= euro 1.575.00</i></p> <p><i>Totale: euro 16.352.50</i></p>
Risorse umane (ore) / area	<i>Personale esperto: presumibilmente 1 unità per n. 60 ore ogni annualità</i>
Altre risorse necessarie	<i>Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, LIM...) in orario scolastico per gli alunni</i> <i>Extrascolastico per docenti e ATA</i>
Indicatori utilizzati	<p><i>Indicatori per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo come strumento di controllo.</i></p> <p><i>Obiettivi specifici in termini di conoscenze e competenze:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>11. Diminuzione atti di vandalismo</i> <i>12. Meno infrazioni al divieto di fumo</i> <i>13. Maggiore cura e attenzione per strumenti in uso per le emergenze (estintori, piantine di evacuazione)</i> <i>14. Interventi immediati di primo soccorso</i>
Stati di avanzamento	<p><i>Il progetto è su 3 anni, a partire dall'anno 2016/17, per arrivare all'anno 2018/19</i></p> <p><i>Anno 2016/17: n. 2 corsi di 15 ore per docenti e ATA plesso <u>Cassandro</u> in orario extrascolastico</i></p>

	<p><i>n. 2 corsi alunni classi quarte plesso Cassandro in orario antimeridiano</i> <i>Anno 2017/18: n. 2 corsi di 15 ore per docenti e ATA plesso Cassandro in orario extrascolastico</i> <i>n. 2 corsi alunni classi quarte plesso Cassandro in orario antimeridiano</i> <i>Anno 2018/19: n. 2 corsi di 15 ore per docenti e ATA plesso Cassandro in orario extrascolastico</i> <i>n. 2 corsi alunni classi quarte plesso Cassandro in orario antimeridiano</i></p>
<p>Valori / situazione attesi</p>	<p><i>Organizzazione di n. 6 corsi di 15 ore ogni 30 partecipanti (docenti, ATA) del plesso Cassandro per ogni annualità, per arrivare a regime a formare tutto il personale docente e non docente.</i> <i>Organizzazione di n. 6 corsi di 15 ore per gli alunni delle classi quarte per ogni annualità.</i> <i>Il valore atteso finale è del 100% di formazione personale docente e ATA, del 40% degli alunni.</i></p>

Denominazione attività	<i>Giochi Sportivi Studenteschi (G.S.S.)</i>
Referenti del Progetto	proff. Garribba, Bufi, Tedone, Civita
Destinatari	Studenti delle classi dei tre plessi
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle discipline motorie ; inclusione
Traguardo di risultato	Offrire un'opportunità in più per fare sport Migliorare le capacità motorie al fine di ottenere uno stato ottimale di benessere psico-fisico
Obiettivo di processo	
Durata/ore	Ore pomeridiane dalle ore 14:00 alle ore 16:00
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
Attività previste	Le attività si svolgono nelle ore pomeridiane ; tornei ed attività di interclasse; i diversi tornei offriranno l'opportunità di coinvolgere gli alunni diversamente abili anche con compiti organizzativi e di arbitraggio
Risorse finanziarie necessarie	fondi del MIUR
Risorse umane (ore) /	Area scienze-motorie
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Aumentare il tempo che ogni alunno dedica alle attività motorie

Denominazione attività PROGETTO TRIENNALE	<i>Il Quotidiano in Classe</i> (“Corriere della sera” – “Il Sole 24 ore” per le quinte classi)
Referenti del Progetto	Proff: F.Attorre; A.Passero; A.Binetti
Destinatari	Studenti delle classi dell’IISS Fermi-Nervi-Cassandro.
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	Valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento all’italiano
Situazione su cui interviene	Migliorare le competenze linguistiche
Attività previste	Letture e commento del quotidiano almeno una volta alla settimana
Risorse finanziarie necessarie	Sono previsti costi personale ATA per il prelievo dei quotidiani da stabilire in sede di contrattazione
Risorse umane (ore) /area umanistica; tutte le aree	1 ora a settimana fino a Maggio
Altre risorse necessarie	LIMper la lettura eventuale del giornale on-line e per la partecipazione a progetti/ Iniziative online banditi dall’Osservatorio Permanente Giovani Editori
Indicatori utilizzati	Test di verifica competenze di lettura e comprensione
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Sviluppare l’interesse per la lettura del quotidiano ed essere cittadini consapevoli

Denominazione attività PROGETTO TRIENNALE	<i>Adotta un Autore</i>
Referente del Progetto	Prof.ssa Antonella Binetti
Destinatari	Studenti delle classiterze dell'IISS Fermi-Nervi-Cassandro.
Priorità cui si riferisce	Rafforzamento delle abilità di base e delle competenze chiave di cittadinanza : comunicare
Traguardo di risultato (event.)	Incremento della motivazione ediminuzione dell'insuccesso scolastico
Obiettivo di processo (event.)	
Durata/ore	<i>Gennaio a Maggio</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Migliorare le competenze linguistiche
Attività previste	Letture e commento del libro scelto una volta alla settimana nelle classi; Incontro con l'Autore
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto del libro da parte degli studenti
Risorse umane (ore) / areaumanistica	I docenti di lettere che hanno aderito al Progetto prof.sse A.Dargenio A.Passero; M.A Frezza; (plesso Cassandro); A.Binetti (plesso Nervi)
Altre risorse necessarie	<i>LIM per la lettura eventuale del libro anche on-line</i>
Indicatori utilizzati	Test di verifica di competenze di lettura e comprensione
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Promozione dell'interesse per la lettura anche attraverso l'incontro con l'Autore

Denominazione PROGETTO	<i>Insieme sul palcoscenico!!!</i>
Referente del Progetto	Prof. Attorre Francesco
Destinatari	"Fermi – Nervi – Cassandro" – classi 2 [^] – 3 [^] – 4 [^] Max 30 studenti
Priorità cui si riferisce	potenziamento delle competenze, nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale" sia con il pensiero
Situazione su cui interviene	recupero e di potenziamento, non solo delle abilità specifiche, ma anche di quelle trasversali
Attività previste	<u>Inizio:Febbraio 2015</u> <u>Termine:Maggio 2015</u> <u>Fasi operative:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scelta del testo da teatralizzare e lettura collettiva dello stesso 2. Laboratorio di recitazione 3. Elaborazione del piano scenografico 4. Realizzazione dello spettacolo
Risorse finanziarie necessarie	17,50 euro x 50 ore 14,50 euro x15 ore 12,50 eurox15 ore
Risorse umane	Pomeridiano – 15 incontri (ore 15.00 – 17.00) Area umanistica/Teatro-spettacolo/ musica <u>Docenti e ore di impegno:</u> prof. Attorre Francesco (30 ore) prof.ssa Passero Adele (10 ore) prof.ssa Dicorato Romano Elisabetta (10 ore) Totale 50 ore <u>Esperti esterni e ore di impegno:</u> eventuale partecipazione di un docente esterno di musica n.8-10 ore che possa guidare un gruppo di studenti nell’inserimento, durante la recitazione, di parti musicate anche scelte dagli stessi ragazzi che potranno così esprimere le loro potenzialità e/o la loro creatività <u>ATA e ore di impegno:</u> Collaboratore scolastico: 1 ad ogni apertura (c/o plesso “Cassandro”) Tecnici 1
Altre risorse necessarie	Materiale di consumo; fotocopie; materiale di cancelleria; microfoni Auditorium; materiale scenografico
Indicatori utilizzati	

Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllerà l'emozione in una situazione di tensione. 2. Scoprirà attitudini e capacità per potenziare l'autostima. 3. Sentirà l'esigenza di nuovi modi di pensare e di vivere allargando idee ed esperienze. 4. Accoglierà le premesse necessarie per avviare la formazione di uno spettatore teatrale corretto e appassionato. 5. Avrà imparato a cercare nuove forme di espressione e di linguaggio per la comunicazione. 6. Potenzierà la memoria e la concentrazione. 7. Svilupperà la spontaneità e la creatività. 8. Saprà produrre testi anche su tematiche varie. 9. Potrà creare sceneggiature. <p>Conoscerà la terminologia specifica del Teatro</p>

Denominazione attività PROGETTO TRIENNALE	PROGETTO ACCOGLIENZA
Referenti del Progetto	prof.sse Adele Passero, Damiana Riefolo, Angela Prezioso
Destinatari	Studenti delle prime e terze classi dell'IISS Fermi-Nervi-Cassandro.
Priorità cui si riferisce	Ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica; orientamento; rendere la scuola accogliente
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo proposto; • far conoscere gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni; • prevenire il disagio comportato dall'inserimento nella scuola secondaria superiore; • ridurre il rischio di dispersione e abbandono; • favorire il ri-orientamento; • motivare allo studio. • favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe • far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata
Altre priorità (eventuale)	Rendere accogliente la scuola ; coinvolgimento delle famiglie e del territorio; premialità degli studenti eccellenti dell'anno precedente 110/110 e 110/110 e lode
Situazione su cui interviene	Abbandono e dispersione;
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • saluto del Dirigente Scolastico; • <u>premiazione diplomati con 100 e 100 e lode dello scorso a.s.</u> • Conoscenza della classe e conoscenza degli ambienti • Illustrazione dei più importanti progetti sviluppati nel corso del trascorso a.s., come i PON, l'ed. alla legalità e salute, supportati dalla proiezione di materiale utile. A conclusione delle lezioni, i docenti responsabili dei progetti incontreranno ragazzi tutor, per prepararli alle attività previste per il 15 settembre • I docenti in orario (coadiuvati dai docenti di diritto) presenteranno un filmato sui diritti fondamentali della

	<p>Costituzione al quale seguirà un dibattito. Le classi saranno accompagnate dai docenti in auditorium/aulavideo. Al termine della discussione, i tutor di classe e il docente dell'ora accompagneranno i gruppi classe nelle proprie aule dove, come simbolo di partecipazione attiva, all'interno di una comunità sociale, consegneranno agli studenti, commentandone il contenuto, alcuni documenti fondamentali tra cui una sintesi del PTOF e il REGOLAMENTO D'ISTITUTO, al fine di preparare i nuovi arrivati a vivere in modo consapevole e responsabile la propria esperienza scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I docenti impegnati nella 1^a e 2^a ora di lezione somministreranno, nelle classi in cui prestano servizio, test14 finalizzati alla conoscenza socio-affettiva degli alunni e alla rilevazione dei loro bisogni. • Ciascun docente, successivamente, per il proprio nucleo disciplinare, alla luce della Riforma, presenterà agli alunni gli obiettivi, le finalità, le competenze e il libro di testo, nonché i criteri di valutazione, <p>CLASSI TERZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I docenti in orario di servizio favoriranno la conoscenza degli alunni attraverso la presentazione che ognuno farà di sé alla classe. • I docenti in orario presenteranno il piano di studi per rimotivare e rinforzare la scelta fatta nell'ambito dell'indirizzo. • I docenti, secondo l'orario di servizio somministreranno dei questionari finalizzati al consolidamento di un adeguato metodo di studio. • I docenti di Italiano e Storia presenteranno un filmato sui diritti fondamentali della Costituzione al quale seguirà un dibattito • Le attività didattiche saranno svolte regolarmente con la compilazione di test d'ingresso disciplinari, al fine di accertare il possesso dei prerequisiti.
Risorse finanziarie necessarie	Buffet per accoglienza studenti e genitori 400Euro n.30 ore per docenti referenti per progettazione ,organizzazione, coordinamento
Risorse umane (ore) / areaumanistica; socioeconomica e legalità	11ore distribuite in tre giornate per le classi prime; 10 ore distribuite in tre giornate per le classi terze;
Altre risorse necessarie	LIM; Auditorium; materiale di cancelleria; risme ; fotocopie
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Riduzione dell'abbandono e della dispersione scolastica



Denominazione attività PROGETTO TRIENNALE	<i>Progetto teatro: "Accade solo a teatro" La scena dei ragazzi</i> promosso dal Comune di Barletta e dal Teatro Pubblico Pugliese c/o Il teatro "Curci" 29
Referente del Progetto	Prof.ssa Francesca Cangelli
Destinatari	Studenti di tutte le classi biennio e triennio dei tre plessi
Priorità cui si riferisce	Potenziamento nella musica, nell'arte
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • I risultati che si intendono conseguire al termine del progetto sono principalmente quelli di: • educare gli studenti a frequentare il teatro, luogo anch'esso di cultura come il cinema • guidare gli studenti a valorizzare il territorio di Barletta, quale sede del teatro "Curci," rilevante contenitore culturale • rivivere avvenimenti importanti della nostra storia • vedere rappresentata "dal vivo" una grande opera letteraria • far vivere un'esperienza di partecipazione e coinvolgimento emotivo • sviluppare la 'competenza letteraria' attraverso il testo teatrale fino a diventare, attraverso la sua rappresentazione, parte essenziale nella costruzione di una "competenza" di Cittadinanza
Obiettivo di processo (event.)	
Durata/ore	Attività curriculare ore previste per la rappresentazione come da cartellone (circa 1h ; 1h e mezza)
Altre priorità (eventuale)	Valorizzazione delle competenze linguistiche
Situazione su cui interviene	Migliorare le competenze linguistiche
Attività previste	Preparazione degli studenti prima della visione degli spettacoli
Risorse finanziarie necessarie	Gli studenti pagano il biglietto di 5 euro direttamente c/o il botteghino del Teatro
Risorse umane (ore) / area umanistica/ Teatro/musica	I docenti che hanno aderito al Progetto
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Conoscenza della struttura di un teatro; conoscenza di un'opera teatrale dal "vivo"; suscitare il piacere di frequentare luoghi culturali diversi da quelli abituali (cinema..)

Denominazione PROGETTO	<i>Errando per le città d'arte</i>
Referente del Progetto	Prof.ssa Giuseppina Pirro Prof.ssa Rosa Paolillo
Destinatari	max 20 studenti delle classi quarte
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte ...
Traguardo di risultato (event.)	Educare al senso estetico, etico e morale.
Obiettivo di processo (event.)	
Durata/ore	12 ore 2 incontri settimanali di 3 ore dalle 15-18 il martedì e il giovedì (Febbraio prima decade; Marzo ultima settimana)
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	
Attività previste	Lezione frontale (2ore)e laboratorio; Visita a monumenti (ore 06): attività laboratoriale (04 ore)
Risorse finanziarie necessarie	20 ore X €17,50 docenti ATA CS n.01 (ad ogni apertura)
Risorse umane (ore) / area umanistica/ artistica/	
Altre risorse necessarie	Aula didattica dotata di LIM;laboratorio di Informatica; apertura della scuola per le attività da svolgere in sede; carta e inchiostro per la stampante
Indicatori utilizzati	Test e questionari
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Saper apprezzare un'opera d'arte in particolare del territorio

Denominazione PROGETTO ANNUALE/TRIENNALE	<i>Sportello di ascolto per consulenza psicologica</i>
Referente del Progetto	Prof.ssa Francesca Cangelli (F.S AREA 4)
Destinatari	Gli alunni dei tre plessi scolastici dell'Istituto " Fermi-Nervi-Cassandro", le loro famiglie e i docenti
Priorità cui si riferisce	Promuovere il benessere psico-fisico di alunni, famiglie e docenti
Traguardo di risultato	Creare un ambiente educativo- formativo accogliente Prevenire il disagio Prevenire ed arginare l'insuccesso e l'abbandono scolastico
Obiettivo di processo	Costruire un ambiente di apprendimento capace di valorizzare tutti gli studenti, che sappia accogliere le famiglie
Durata/ore	12 ore 2 incontri settimanali di 3 ore dalle 15-18 il martedì e il giovedì (Febbraio prima decade; Marzo ultima settimana)
Altre priorità (eventuale)	Riproporre il progetto nelle successive annualità
Situazione su cui interviene	Il progetto si propone: Promozione del benessere psico-fisico degli studenti all'interno del contesto scolastico e di vita degli studenti. Prevenzione delle problematiche relative alle relazioni affettive, alle tematiche personali o alle difficoltà scolastiche spesso non condivisibili né con i pari né con gli adulti di riferimento. Creazione di uno spazio accogliente e flessibile in cui studenti, famiglie e docenti possano esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti sentendosi compresi e sostenuti nei rispettivi ruoli e competenze. Promozione negli studenti della motivazione allo studio e della fiducia in se stessi e nelle proprie capacità finalizzate alla prevenzione e al disagio scolastico
Attività previste	Incontri, in orario curriculare, individuali e su appuntamento per gli studenti; interventi psicologici/psicoeducazionali in classe. Colloqui di consulenza psicologica ai docenti per problematiche inerenti la gestione di allievi o classi "difficili". Incontri individuali con genitori e docenti (su richiesta)
Risorse finanziarie necessarie	Compensi per psicologo e personale ATA: 100 Ore distribuite su tre plessi
Risorse umane (ore) / area umanistica/ artistica/	Psicologo Personale ATA
Altre risorse necessarie	Locali della scuola; risme di fogli A4
Indicatori utilizzati	Monitoraggio attraverso griglie di osservazione: saranno rilevati numericamente alcuni indicatori dell'intervento (n.alunni coinvolti, n. insegnanti partecipanti, n. colloqui genitori etc.); - Uno o più incontri di verifica finale con le componenti istituzionali del progetto - Indicazioni circa gli strumenti testistici utilizzati A progetto ultimato verrà stilata una relazione dettagliata
Stati di avanzamento	Si misurerà lo stato di avanzamento con azioni di monitoraggio
Valori / situazione attesi	Vivere serenamente all'interno di un contesto formativo garantendosi l'opportunità di una crescita emotiva/relazionale adeguata al proprio ruolo

5 Individuazione delle priorità'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	1. Diminuzione degli abbandoni scolastici	a.diventare partner strategici di reti territoriali attive nel mondo del lavoro a1.fare della scuola un punto di riferimento in orario extrascolastic
		2. Consapevolezza dell'importanza della formazione e coinvolgimento delle famiglie.	b.Attivazione corsi di formazione trasversale rivolti a genitori e studenti(ECDL, lingua straniera, elettronica, ambiente e territorio, marketing)
		3.Riduzione della variabilità tra le classi	c.Produzione di materiale didattico per classi parallele, partecipazione consapevole ai lavori di dipartimento
		4.Diminuzione dell'insuccesso scolastico	d.Attivazione corsi permanenti rispetto alle discipline dominanti.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza	1.imparare ad imparare	a.didattica innovativa con uso cosciente di tutti gli strumenti di apprendimento
		2.problem solving	b.risolvere situazioni concrete/problematiche
		3.ricoprire ruoli partecipativi	c.lavori di gruppo, con produzione di prodotti finali muyltidisciplinari
		4.comunicare	d.rapportarsi con mezzi appropriati ai diversi interlocutori interni ed esterni alla scuola.
	Risultati a distanza		







Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Leggendo i risultati dell'autovalutazione rispetto ad un questionario prodotto e somministrato direttamente dagli alunni a studenti, docenti, genitori delle prime, terze e quarte classi,, emergono i seguenti bisogni:

- metodologie didattiche innovative;
- apertura della scuola ad orario continuato;
- dotazioni didattiche più moderne.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
------------------	--

	Curricolo, progettazione e valutazione	<p>istituzione di corsi di progettazione, valutazione e certificazione per competenze.</p> <p>lotta al bullismo, anche informatico, politiche di inclusione, attenzione ai BES, individualizzazione del trattamento, collaborazione con altri enti</p> <p>potenziamento dell'orario di apertura, sviluppo di attività extrascolastiche (teatro, giornale, sport), riduzione del numero degli alunni per classe</p> <p>sviluppo di sistemi di premialità e valorizzazione del merito</p> <p>potenziamento competenze giuridico-economiche, auto-imprenditorialità;</p>
	Ambiente di apprendimento	<p>aumento dotazione LIM</p> <p>potenziamento della rete ADSL a banda larga a servizio di docenti e studenti</p> <p>ammodernamento e manutenzione straordinaria di ambienti dedicati ad attività motorie e di riunione.</p> <p>istituzione di spazi dedicati ad attività specifiche (sostegno, psicologo, ecc)</p>
	Inclusione e differenziazione	<p>Istituzione di un gruppo di lavoro dedicato all'inclusione.</p> <p>definizione di ambienti dedicati all'inclusione (aule di compensazione, di didattica sensoriale, di pausa ecc.)</p> <p>Pubblicizzazione della sensibilità all'inclusione con inserimento del tema nel POF, nel sito della scuola e nel materiale di orientamento.</p> <p>Attenzione e Investimento negli studenti eccellenti.</p>
	Continuità e orientamento	<p>Eliminazione dell'individualismo da parte dei docenti non strettamente legati al ruolo di orientatori.</p> <p>Attivazione di Laboratori Professionalizzanti alternati tra scuola in uscita e scuola in entrata.</p> <p>Instaurazione di rapporti stabili e ben strutturati con l'università e il mondo del lavoro.</p> <p>Instaurazione di rapporti stabili e ben strutturati con l'università e il mondo del lavoro.</p>
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>allestimento strategico dei laboratori e degli spazi sportivi soprattutto in vista degli open-day.</p> <p>Usare gli spazi espositivi dei centri commerciali ad alta affluenza</p> <p>Istituzione di corsi di preparazione ai test universitari.</p>
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà del primo anno</p> <p>Promuovere una figura di docente counselor nella realizzazione di un modello di progettazione didattica</p>
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	interazione con gli ordini professionali connessi agli indirizzi attivi.

		istituzione di percorsi formativi per adulti

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La scuola risulterà:

- più accogliente per le famiglie;
- più adatta a tutti gli studenti rispetto al tema dell'inclusione e della differenziazione;
- più formativa per i docenti;
- più raccordata al territorio (scuola media, università e mondo del lavoro);
- più competitiva.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Puglia



II.SS. "E. FERMI - P. NERVI"-M. CASSANDRO

via Madonna della Croce 76121 BARLETTA

INDIRIZZI DI STUDIO

Sede I.T.I.S. Fermi - Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Sede Aggregata di Spinazzola - Elettronica ed Elettrotecnica

Sede I.T.G. Nervi – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Chimica, Materiali e Biotecnologie

I.T.E Amministrazione finanza e Marketing- Turismo

CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



Prot.n.9655

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO INVIATO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

VISTI

Il D.P.R. n.297/;

il D.P.R. n.275/99;

il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.88, Riordino dei licei , degli Istituti tecnici e professionali gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;

l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165

commi 1.2.3;

la Legge n. 107/2015;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

Via Madonna della Croce c/o Polivalente - 76121 BARLETTA - C.F. 90091100728
IT IS Fermi: 0883-575881- Fax: 0883-575873 - ITG Nervi: 0883-511078
Sede **Spinazzola**: contrada Gadone Turcitano - Tel./Fax: 0883681233
ITES Cassandro: 0883-512110 – fax: 0883-521702

E-mail: bais048001@istruzione.it
PEC: bais048001@pec.istruzione.it
www.itisfermibarletta.it - www.itgnervi.it
www.itemcassandro.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Puglia



II.SS. “E. FERMI - P. NERVI”-M. CASSANDRO

via Madonna della Croce 76121 BARLETTA

INDIRIZZI DI STUDIO

Sede I.T.I.S. Fermi - Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Sede Aggregata di Spinazzola - Elettronica ed Elettrotecnica

Sede I.T.G. Nervi – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Chimica, Materiali e Biotecnologie

I.T.E Amministrazione finanza e Marketing- Turismo



CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri i(art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.2014);
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
- identificazione delle funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999),
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili

TENUTO CONTO

- delle linee guida per gli Istituti tecnici e i licei;
- della delibera del Collegio dei Docenti del Giugno 2015 di predisposizione del Piano Annuale delle priorità educative e didattiche per l'a.s. 2015-16;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto

Via Madonna della Croce c/o Polivalente - 76121 BARLETTA - C.F. 90091100728
IT IS Fermi: 0883-575881- Fax: 0883-575873 - ITG Nervi: 0883-511078
Sede **Spinazzola**: contrada Gadone Turcitano - Tel./Fax: 0883681233
ITES Cassandro: 0883-512110 – fax: 0883-521702

E-mail: bais048001@istruzione.it
PEC: bais048001@pec.istruzione.it
www.itisfermibarletta.it - www.itgnervi.it
www.itemcassandro.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Puglia



II.SS. "E. FERMI - P. NERVI"-M. CASSANDRO

via Madonna della Croce 76121 BARLETTA

INDIRIZZI DI STUDIO

Sede I.T.I.S. Fermi - Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Sede Aggregata di Spinazzola - Elettronica ed Elettrotecnica

Sede I.T.G. Nervi – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Chimica, Materiali e Biotecnologie

I.T.E Amministrazione finanza e Marketing- Turismo



CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto,

l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali.

Questi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

FINALITA' E OBIETTIVI

In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconferma l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF 2015-16 e che dovranno costituire la base del nuovo PTOF, che sono:

Via Madonna della Croce c/o Polivalente - 76121 BARLETTA - C.F. 90091100728
IT IS Fermi: 0883-575881- Fax: 0883-575873 - ITG Nervi: 0883-511078
Sede **Spinazzola**: contrada Gadone Turcitano - Tel./Fax: 0883681233
ITES Cassandro: 0883-512110 – fax: 0883-521702

E-mail: bais048001@istruzione.it
PEC: bais048001@pec.istruzione.it
www.itisfermibarletta.it - www.itgnervi.it
www.itemcassandro.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Puglia



II.SS. "E. FERMI - P. NERVI"-M. CASSANDRO

via Madonna della Croce 76121 BARLETTA

INDIRIZZI DI STUDIO

Sede I.T.I.S. Fermi - Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Sede Aggregata di Spinazzola - Elettronica ed Elettrotecnica

Sede I.T.G. Nervi – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Chimica, Materiali e Biotecnologie

I.T.E Amministrazione finanza e Marketing- Turismo



CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

- Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo. Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita. Saranno obiettivi precipui: - Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita - Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità, CTS, Progetti in rete, Perfezionamento lingue comunitarie
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola -lavoro, Progetto Erasmus plus
- Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione,
- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori,
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sull'attività della Segreteria, sul sito e con il registro elettronico,
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia,
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari,
- Stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi,
- Realizzare monitoraggio e analisi dei dati relativo ad ogni iniziativa,
- Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro la dispersione scolastica, attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni .
- Tali iniziative si prefiggono di:
 - Intensificare il rapporto con le famiglie,
 - Intentare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente,
 - Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani,
 - Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico,
 - Intervenire in modo sistematico per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento,
 - Realizzazione degli interventi per gli allievi diversamente abili,

Via Madonna della Croce c/o Polivalente - 76121 BARLETTA - C.F. 90091100728
IT IS Fermi: 0883-575881- Fax: 0883-575873 - ITG Nervi: 0883-511078
Sede **Spinazzola**: contrada Gadone Turcitano - Tel./Fax: 0883681233
ITES Cassandro: 0883-512110 – fax: 0883-521702

E-mail: bais048001@istruzione.it
PEC: bais048001@pec.istruzione.it
www.itisfermibarletta.it - www.itgnervi.it
www.itemcassandro.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Puglia



II.SS. "E. FERMI - P. NERVI"-M. CASSANDRO

via Madonna della Croce 76121 BARLETTA

INDIRIZZI DI STUDIO

Sede I.T.I.S. Fermi - Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Sede Aggregata di Spinazzola - Elettronica ed Elettrotecnica

Sede I.T.G. Nervi – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Chimica, Materiali e Biotecnologie

I.T.E Amministrazione finanza e Marketing- Turismo

CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



- Realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali,
- Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità dell'istruzione e formazione.

Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla compenetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;
- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative

Saranno attivati percorsi di sostegno per gli allievi che decidono di non proseguire gli studi.

Si realizzerà: orientamento professionale; orientamento universitario; attività formative integrative e complementari; uscite didattiche; gemellaggi e scambi culturali; stage in Italia e all'estero; alternanza scuola-lavoro.

Rinnoveremo l'uso e la qualità dei laboratori e il rilancio dell'Immagine dell'Istituto.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

- L'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento ad una mission condivisa e dichiarata nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

E' necessario allora:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'Istituto verticale e caratterizzante l'identità

Via Madonna della Croce c/o Polivalente - 76121 BARLETTA - C.F. 90091100728

IT IS Fermi: 0883-575881- Fax: 0883-575873 - ITG Nervi: 0883-511078

Sede **Spinazzola**: contrada Gadone Turcitano - Tel./Fax: 0883681233

ITES Cassandro: 0883-512110 – fax: 0883-521702

E-mail: bais048001@istruzione.it

PEC: bais048001@pec.istruzione.it

www.itisfermibarletta.it - www.itgnervi.it

www.itemcassandro.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Puglia



II.SS. "E. FERMI - P. NERVI"-M. CASSANDRO

via Madonna della Croce 76121 BARLETTA

INDIRIZZI DI STUDIO

Sede I.T.I.S. Fermi - Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Sede Aggregata di Spinazzola - Elettronica ed Elettrotecnica

Sede I.T.G. Nervi – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Chimica, Materiali e Biotecnologie

I.T.E Amministrazione finanza e Marketing- Turismo

CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



dell'istituto;

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessita di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata e laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

Ancora, sarà necessario

- a) integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;

Via Madonna della Croce c/o Polivalente - 76121 BARLETTA - C.F. 90091100728
IT IS Fermi: 0883-575881- Fax: 0883-575873 - ITG Nervi: 0883-511078
Sede **Spinazzola**: contrada Gadone Turcitano - Tel./Fax: 0883681233
ITES Cassandro: 0883-512110 – fax: 0883-521702

E-mail: bais048001@istruzione.it
PEC: bais048001@pec.istruzione.it
www.itisfermibarletta.it - www.itgnervi.it
www.itemcassandro.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Puglia



II.SS. “E. FERMI - P. NERVI”-M. CASSANDRO

via Madonna della Croce 76121 BARLETTA

INDIRIZZI DI STUDIO

Sede I.T.I.S. Fermi - Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Sede Aggregata di Spinazzola - Elettronica ed Elettrotecnica

Sede I.T.G. Nervi – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Chimica, Materiali e Biotecnologie

I.T.E Amministrazione finanza e Marketing- Turismo

CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



- b) potenziare ed integrare il ruolo dei Collaboratori del Dirigente, dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali;
- c) migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- d) generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- e) migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- f) migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- g) sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- h) implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- i) accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
 - o operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle 9 linee di intervento (comma 2)
- il fabbisogno di ATA (comma 3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Via Madonna della Croce c/o Polivalente - 76121 BARLETTA - C.F. 90091100728
IT IS Fermi: 0883-575881- Fax: 0883-575873 - ITG Nervi: 0883-511078
Sede **Spinazzola**: contrada Gadone Turcitano - Tel./Fax: 0883681233
ITES Cassandro: 0883-512110 – fax: 0883-521702

E-mail: bais048001@istruzione.it
PEC: bais048001@pec.istruzione.it
www.itisfermibarletta.it - www.itgnervi.it
www.itemcassandro.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Puglia



II.SS. "E. FERMI - P. NERVI"-M. CASSANDRO

via Madonna della Croce 76121 BARLETTA

INDIRIZZI DI STUDIO

Sede I.T.I.S. Fermi - Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Sede Aggregata di Spinazzola - Elettronica ed Elettrotecnica

Sede I.T.G. Nervi – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Chimica, Materiali e Biotecnologie

I.T.E Amministrazione finanza e Marketing- Turismo

CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, ma che si riallaccia alla precedente normativa, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'attenzione con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di comprensione e collaborazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Anna Cianci

Piano di Miglioramento

BAIS048001 "FERMI - PIER LUIGI NERVI - CASSANDRO"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziamento della progettazione curricolare relativa alla acquisizione da parte degli alunni di competenze professionalizzanti innovative e di autoimprenditorialità. Utilizzazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi da tutti i Consigli di Classe.	Sì	
	Progettazioni didattiche miranti al recupero e al successo scolastico Politiche di inclusione per alunni DSA, BES, a rischio di dispersione Valorizzazione del merito.		Sì
Ambiente di apprendimento	Ammodernamento laboratori informatici, laboratori linguistici, aumento dotazioni LIM, potenziamento della connessione Internet		Sì
Inclusione e differenziazione	Iniziative e percorsi formativi diretti alla inclusione e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti	Sì	
Continuità e orientamento	Creazione e potenziamento di laboratori di continuità con il mondo universitario e del lavoro	Sì	
	Instaurazione di rapporti stabili e strutturati con l'Università e il mondo del lavoro	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Ampliamento della conoscenza del mercato del lavoro, con particolare riferimento al territorio e alle figure professionali di settore.	Sì	
	Supporto alla preparazione ai test d'ingresso universitari		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzazione delle risorse umane con opportuni corsi di formazione		Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Interazione con gli ordini professionali e gli enti connessi con gli indirizzi dei tre plessi dell'istituto	Sì	
	Maggiore partecipazione e coinvolgimento delle famiglie all' azione didattico - educativa svolta dalla scuola ed alle sue scelte		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziamento della progettazione curricolare relativa alla acquisizione da parte degli alunni di competenze professionalizzanti innovative e di autoimprenditorialità. Utilizzazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi da tutti i Consigli di Classe.	4	4	16
Progettazioni didattiche miranti al recupero e al successo scolastico Politiche di inclusione per alunni DSA, BES, a rischio di dispersione Valorizzazione del merito.	3	3	9
Ammodernamento laboratori informatici, laboratori linguistici, aumento dotazioni LIM, potenziamento della connessione Internet	3	3	9
Iniziative e percorsi formativi diretti alla inclusione e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti	2	2	4
Creazione e potenziamento di laboratori di continuità con il mondo universitario e del lavoro	3	3	9
Instaurazione di rapporti stabili e strutturati con l'Università e il mondo del lavoro	3	3	9
Ampliamento della conoscenza del mercato del lavoro, con particolare riferimento al territorio e alle figure professionali di settore.	3	3	9
Supporto alla preparazione ai test d'ingresso universitari	2	2	4
Valorizzazione delle risorse umane con opportuni corsi di formazione	3	3	9
Interazione con gli ordini professionali e gli enti connessi con gli indirizzi dei tre plessi dell'istituto	3	3	9
Maggiore partecipazione e coinvolgimento delle famiglie all'azione didattica - educativa svolta dalla scuola ed alle sue scelte	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziamento della progettazione curricolare relativa alla acquisizione da parte degli alunni di competenze professionalizzanti innovative e di autoimprenditoriali. Utilizzazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi da tutti i Consigli di Classe.	Realizzazione di una didattica basata su metodologie interattive, cooperative e motivazionali e sulla progettazione di ambienti significativi per l'apprendimento	Progettazione Uda per competenze Progettazione Uda trasversali per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza Prove di verifica per competenze (situazioni reali, problem solving, prove esperte) Prove per competenze Griglie di valutazione	Monitoraggio delle competenze riferite alla singola disciplina (curricolo verticale) e in una logica di trasversalità interdisciplinare e di uso sociale dei saperi (curricolo orizzontale)
Progettazioni didattiche miranti al recupero e al successo scolastico Politiche di inclusione per alunni DSA, BES, a rischio di dispersione Valorizzazione del merito.	Realizzazione di una didattica basata su metodologie interattive, cooperative e motivazionali e sulla progettazione di ambienti significativi per l'apprendimento	Piano di formazione dei docenti; Efficienza della struttura organizzativa della scuola; Ind. di risultato, profitto, frequenza	Prove per competenze, simulazioni, attività laboratoriali riferite alla singola disciplina (curricolo verticale) e in una logica di trasversalità interdisciplinare dei saperi (curricolo orizzontale)
Ammodernamento laboratori informatici, laboratori linguistici, aumento dotazioni LIM, potenziamento della connessione Internet	Valorizzazione del contesto di apprendimento nella dimensione organizzativa, metodologica, relazionale; Utilizzo da parte di tutte le classi di LIM e contenuti didattici digitali	Apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, ricerca/azione	Archiviazione e diffusione delle buone pratiche.
Iniziative e percorsi formativi diretti alla inclusione e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti	Valorizzazione dell'eccellenza, premialità del merito.	Partecipazione degli alunni a concorsi nazionali e internazionali, gare, olimpiadi, stages nazionali ed esteri. partecipazione attiva alla vita scolastica.	Risultati conseguiti nelle diverse attività competitive.
Creazione e potenziamento di laboratori di continuità con il mondo universitario e del lavoro	Scelta consapevole degli indirizzi di studio e/o degli sbocchi professionali.	Pianificazione e realizzazione dei laboratori; individuazione dei team di lavoro composti da docenti, alunni, organico di potenziamento, figure professionali.	Utilizzo frequente dei laboratori

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Instaurazione di rapporti stabili e strutturati con l'Università e il mondo del lavoro	Continuità dei rapporti di collaborazione richiesti	Richiesta da parte di Università e mondo del lavoro di partnership	Riscontro positivo al termine delle attività realizzate.
Ampliamento della conoscenza del mercato del lavoro, con particolare riferimento al territorio e alle figure professionali di settore.	Conoscenza del mercato del lavoro, delle sue dinamiche, del tessuto produttivo in genere e di quello locale in particolare; Conoscenza degli enti, degli Ordini professionali, delle Associazioni di settore;	Acquisizione di competenze reali e specifiche attraverso le quali porsi in relazione con gli attori del mercato del lavoro; Valorizzazione delle competenze legate al contesto (mondo del lavoro);	Misurazione dei risultati attesi
Supporto alla preparazione ai test d'ingresso universitari	Superamento di test da parte di un maggiore numero di studenti	Creazione di database che accerti in tempi reali i risultati a distanza	Query su database, ampliamento funzionale R.E. per gli ex studenti
Valorizzazione delle risorse umane con opportuni corsi di formazione	Potenziamento delle varie professionalità e dei vari ambiti della comunità scolastica. Maggiore efficienza ed efficacia: miglioramento dei rapporti di collaborazione, capacità di dialogo e confronto. Corrispondenza tra incarichi e professionalità.	Innovazione, ricaduta positiva sul successo scolastico degli alunni.	Misurazione dei risultati attesi
Interazione con gli ordini professionali e gli enti connessi con gli indirizzi dei tre plessi dell'istituto	Creazione di una sinergia tra scuola, Ordini professionali ed Enti pubblici.	Acquisizione di competenze reali e specifiche, saper fare, problem solving; miglioramento delle capacità relazionali e dell'autostima.	Certificazione di competenze da parte di figure esterne.
Maggiore partecipazione e coinvolgimento delle famiglie all'azione didattica - educativa svolta dalla scuola ed alle sue scelte	Maggiore presenza e partecipazione alla democrazia scolastica, agli organi collegiali	Livelli di informazione, espressione dei bisogni specifici dei figli, supporto alle attività scolastiche curriculari ed extra, all'osservanza dei Patti di corresponsabilità.	Monitorare la frequenza e la partecipazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30233 Potenziamento della progettazione curricolare relativa alla acquisizione da parte degli alunni di competenze professionalizzanti innovative e di autoimprenditorialità. Utilizzazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi da tutti i Consigli di Classe.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22002 Progettazioni didattiche miranti al recupero e al successo scolastico Politiche di inclusione per alunni DSA, BES, a rischio di dispersione Valorizzazione del merito.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coordinatori di Dipartimento Coordinatori di classe
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	DSGA Assistente tecnico Collaboratore
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	D.S.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	500	Miur
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	100	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Progettazione curricolare. Criteri di valutazione.											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Progettazione innovativa e digitale (PNSD)
Strumenti di misurazione	Produzione didattica Utilizzo di CDD
Criticità rilevate	In itinere
Progressi rilevati	In itinere
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In itinere

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22003 Ammodernamento laboratori informatici, laboratori linguistici, aumento dotazioni LIM, potenziamento della connessione Internet

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti informatici
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	17.5
Fonte finanziaria	FESR/FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	DSGA
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	D.S.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Ammodernamento laboratori, potenziamento connessione internet e dotazioni Lim											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Stato di esecuzione delle azioni progettate
Strumenti di misurazione	Efficienza delle aule-laboratori, della rete internet
Criticità rilevate	In itinere
Progressi rilevati	In itinere
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In itinere

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22007 Iniziative e percorsi formativi diretti alla inclusione e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Funzione strumentale Docenti coordinatori Coordinatori di Dipartimento Docenti organico potenziamento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Percorsi formativi di inclusione e valorizzazione del merito	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati relativi al profitto e alle competenze di cittadinanza Socializzazione Autostima
Strumenti di misurazione	Verifiche Pagella intermedia e finale
Criticità rilevate	In itinere
Progressi rilevati	In itinere
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In itinere

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22010 Creazione e potenziamento di laboratori di continuità con il mondo universitario e del lavoro

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti formati all'orientamento
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	17.5
Fonte finanziaria	FIS/PON FSE
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	DSGA Assistente amministrativo Assistente tecnico
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	14.5
Fonte finanziaria	FIS/PON FSE
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	D.S.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Counseling orientativo					Sì - Giallo	Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione e interesse
Strumenti di misurazione	Test di soddisfazione utenti e docente
Criticità rilevate	In itinere
Progressi rilevati	In itinere
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In itinere

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22011 Instaurazione di rapporti stabili e strutturati con l'Università e il mondo del lavoro

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Funzione strumentale Docenti gruppo orientamento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Rapporti stabili e strutturati con Università e mondo del lavoro		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/05/2016
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione e interesse degli alunni
Strumenti di misurazione	Partecipazione a questionari orientativi, colloqui di counseling, test simulati ingresso facoltà a numero programmato
Criticità rilevate	In itinere
Progressi rilevati	In itinere
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In itinere

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22248 Ampliamento della conoscenza del mercato del lavoro, con particolare riferimento al territorio e alle figure professionali di settore.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Funzione strumentale
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	17.5
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Una unità
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	14.5
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Visita Centro per l'impiego organizzata per gruppi di alunni - Barletta					Sì - Giallo					
Visita Centro per l'impiego organizzata per gruppi di alunni - Barletta					Sì - Giallo					
Orientamento Università Bocconi							Sì - Giallo			
Orientamento Università di Foggia								Sì - Giallo		
L'Università telematica						Sì - Giallo				
Visita alla Università LUM - Trani Lezioni di diritto ed economia				Sì - Verde						
Professione Militare				Sì - Verde						
Settimana dell'orientamento dell'Università di Bari					Sì - Verde					
Salone dello studente _ Fiera del Levante Bari			Sì - Verde							
Italia Orienta		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione degli alunni; somministrazione customer satisfaction
Strumenti di misurazione	Data base con numero di alunni partecipanti Feedback degli enti partners
Criticità rilevate	Scarsa motivazione derivante dal contesto di crisi diffusa
Progressi rilevati	Conoscenza più consapevole delle opportunità del territorio
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In itinere in base ai feedback

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22027 Supporto alla preparazione ai test d'ingresso universitari

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti organico di potenziamento
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	DSGA
Numero di ore aggiuntive presunte	3
Costo previsto (€)	14.5
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	D.S.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Preparazione ai test universitari per facoltà a ingresso programmato						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione
Strumenti di misurazione	Registro presenze Attività svolte
Criticità rilevate	Scarse iscrizioni Partecipazione saltuaria in coincidenza delle verifiche curricolari
Progressi rilevati	In itinere
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In itinere

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22246 Valorizzazione delle risorse umane con opportuni corsi di formazione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Funzioni strumentali Collaboratori Referenti progetti Docenti incaricati dal D.S.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS/FESR
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	DSGA Assistenti amministrativi Assistenti tecnici Collaboratori scolastici
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS/FESR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	D.S. Formatori Consulenti
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS/FESR

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione completa della formazione
Strumenti di misurazione	Risultati test intermedi e finali di soddisfazione
Criticità rilevate	Partecipazione parziale Scarsa interattività
Progressi rilevati	Ricadute positive sulla didattica
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In Itinere in base ai feedback

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22031 Interazione con gli ordini professionali e gli enti connessi con gli indirizzi dei tre plessi dell'istituto

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Funzione strumentale Coordinatori di Dipartimento Collaboratori D.S.
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	17.5
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	DSGA
Numero di ore aggiuntive presunte	3
Costo previsto (€)	14.5
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	D.S.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Interazione con Ordini professionali Geometri, Ingegneri e Architetti, Commercialisti, Consulenti del lavoro					Sì - Verde			Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Iniziative condivise con gli Ordini professionali
Strumenti di misurazione	Aumento iscrizioni Sviluppo di attività di formazione
Criticità rilevate	Parziale attuazione delle azioni progettate
Progressi rilevati	Consapevolezza della funzione svolta dagli ordini professionali
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In itinere

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22032 Maggiore partecipazione e coinvolgimento delle famiglie all' azione didattica - educativa svolta dalla scuola ed alle sue scelte

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coordinatori di classe Docenti segretari di classe Rappresentanti dei genitori nei CdC e CdI
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Interazione con le famiglie	Sì - Verde	Sì - Rosso	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione agli incontri scuola/famiglia Partecipazione ai CdC allargati Accesso al R.E.
Strumenti di misurazione	Rilevazione statistica
Criticità rilevate	Scarsa partecipazione Scarso sostegno all'azione educativo-didattica della scuola
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In itinere

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Progettazione didattica per competenze incentrata su metodologie attive, cooperative e motivazionali; Potenziamento O.F. per portare al successo formativo tutti gli alunni.
Priorità 2	Stretta coesione tra Potenziamento delle Offerta formativa e azioni di miglioramento. Ampliamento della conoscenza del mercato del lavoro, con particolare riferimento al territorio e alle figure professionali di settore.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Incontri del Gdm con il Dirigente Scolastico, Coordinatori di Dipartimento, Rappresentanti genitori, alunni, personale Ata e Collaboratori per ricalibrare il lavoro svolto per il conseguimento degli obiettivi prefissati e per realizzare miglioramenti
Persone coinvolte	GdM Coordinatori di Dipartimento Rappresentanti alunni, genitori, Ata
Strumenti	Pubblicazione sito web, messa a disposizione del personale della scuola di una copia cartacea del RAV e del Piano di Miglioramento, incontri periodici, schede di rilevazione, questionari
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web della scuola del RAV e del Piano di Miglioramento; Azioni di diffusione nei CdC allargati Assemblea d'Istituto Predisposizione e somministrazione questionari	Coinvolgimento genitori, portatori di interesse esterni, territorio (rappresentanti di istituzioni culturali, stampa locale, associazioni di categoria);	Marzo. somministrazione questionari Aprile: raccolta ed elaborazione dati Maggio: pubblicazione risultati riesame e monitoraggio del progetto

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nessun dato inserito

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
--	----

	Genitori
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti (Rappresentanti genitori e studenti Cdl)
	Altri membri della comunità scolastica (DSGA, Personale Ata)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì

Coordinatori e Segretari

PLESSO FERMI			
	CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1	1^A	Prof. Ricco Vincenzo	Prof.ssa Degennaro Angela
2	2^A	Prof.ssa Pirro Giuseppina	Prof.ssa Paolillo Rosa
3	3^A	Prof. Masciavè Nunzio	Prof.ssa Nardelli Antonella
4	4^A	Prof. Serlenga Domenico	Prof. Furnò Claudio Maria
5	5^A	Prof. ssa Bizzoca Francesca	Prof. Masciavè Nunzio
6	1^B	Prof.ssa Di Giulio Roberta	Prof.ssa Renna Floriana
7	2^B	Prof.ssa Malerba Rosita	Prof.ssa Bizzoca Francesca
8	3^B (Ele/Info)	Prof.ssa Scoccimarro Pasqua Patrizia	Prof. Ricco Vincenzo
9	4^B	Prof.ssa Guagliardi Maria Adriana	Prof. Asciano Dario
10	5^B	Prof.ssa D'Alto Addolorata	Prof. Suriano Vito
11	1^C	Prof. Graziano Antonio	Prof.ssa Lacalamita Maria Lisa
12	2^C	Prof.ssa Paolillo Rosa	Prof.ssa Pirro Giuseppina
13	3^C	Prof. Saragaglia Felice	Prof.ssa Scoccimarro Pasqua Patrizia
14	4^C	Prof. Longo Giuseppe	Prof.ssa Borraccino Andreina
15	5^C	Prof.ssa Giannini Letizia	Prof.ssa Ferorelli Anna Maria
16	1^D	Prof.ssa Renna Floriana	Prof. Albanese Pasquale
17	4^D	Prof. Montanaro Angelo	Prof. Candirri Vincenzo
18	5^D	Prof.ssa Eplite Concetta Elena	Prof.ssa Facchini Giuseppe

PLESSO NERVI

	CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1	1^ A	Prof.ssa Ligi Carla	Prof.ssa Serafino Mariella
2	2^ A	Prof.ssa Serafino Mariella	Prof.ssa Ligi Carla
3	3^ A	Prof. Francavilla Giuseppe	Prof.ssa Lamonica Giuseppina
4	4^ A	Prof.ssa Vania Erminia	Prof. Caporusso Giacomo
5	5^ A	Prof. Caporusso Giacomo	Prof.ssa Vania Erminia
6	1^ B	Prof. Delucia Alfredo	Prof. Vino Francesco
7	2^ B	Prof. Bufi Giovanni	Prof.ssa Visaggio Elena
8	3^ B	Prof.ssa Lamonica Giuseppina	Prof. Francavilla Giuseppe
9	4^ B	Prof. Verde Carlo	Prof. Iannuzzi Giuseppe
10	5^ B	Prof.ssa Visaggio Elena	Prof. Bufi Giovanni
11	1^ C	Prof.ssa Avella Luisa	Prof.ssa Dicorato Romano Elisabetta
12	2^ C	Prof. Tedone Giuseppe	Prof.ssa Riefolo Damiana
13	3^ C	Prof.ssa Dicorato Romano Elisabetta	Prof.ssa Avella Luisa
14	4^ C	Prof.ssa Riefolo Damiana	Prof. Tedone Giuseppe
15	3^ D	Prof.ssa De Fazio Rachele	Prof. Fiorella Bartolomeo
16	4^ D	Prof. Fiorella Bartolomeo	Prof.ssa De Fazio Rachele
17	5^ D	Prof.ssa BinettiAntonella	Prof. Cicco Francesco

PLESSO CASSANDRO

	CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1	1^ A	Prof.ssa Moschese Rosa	Prof. ssa Morolla Paola
2	2^ A	Prof.ssa Frezza Maria Angela	Prof. Civita Emanuele
3	1^ B	Prof.ssa Cafagna Francesca	Prof.ssa Mancini Anna Maria
4	2^ B	Prof. Delucia Domenico	Prof. ssa Dargenio Angela
5	1^ C	Prof.ssa Dinuzzi Rosalia	Prof.ssa Carone Maria Rosaria
6	2^ C	Prof.ssa Lemma Lucia	Prof. Alicino Francesco
7	1^ TUR	Prof.Sorrenti Giuseppe	Prof.ssa Abbattista Antonia
8	2^ TUR	Prof.ssa Diterlizzi Maria Carla	Prof.ssa Cafagna Francesca
9	3^ TUR	Prof.ssa Passero Adele	Prof. Inchingoli Angelo
10	2^ D	Prof. Iuliano Miriam	Prof. Vuolo Rita
11	2^ E	Prof. Fanizza Donato	Prof.ssa Lionetti Addolorata
12	3^ AFM	Prof. Grasso Paolo	Prof.ssa Riefolo Damiana
13	3^A-SIA	Prof. ssa Quarto Maria	Prof.ssa Passero Adele
14	3^A RIM	Prof.ssa Dicursi Rossana	Prof.ssa Lombardi Lucia
15	4^ A RIM	Prof.ssa Lombardi Lucia	Prof. ssa Binetti Caterina
16	4^A- AFM	Prof. Ventrelli Nicola	Prof. Ventrelli Nicola
17	4^A SIA	Prof. Doronzo Michele	Prof.ssa Farano Raffaella
18	4^B SIA	Prof.ssa Cortellino Giuseppina	Prof.ssa Dicagno Filomena
19	5^B-AFM	Prof.ssa Dargenio Angela	Prof.ssa Diterlizzi Maria Carla
20	5^ AFM	Prof. ssa Torraca Grazia	Prof.ssa Borraccino Arcangela
21	5^ A-SIA	Prof.ssa Damato Annarita	Prof. ssa Torraca Grazia
22	5^A -RIM	Prof.ssa Lionetti Addolorata	Prof. ssa Quarto Maria

CORSO SERALE PLESSO CASSANDRO			
23	3^ A	Prof.Carenza Michele	Prof.Rutigliano Angelo
24	4^ A	Prof.ssa Dibenedetto Maria	Prof. Carenza Michele
25	5^ A	Prof. Rutigliano Angelo	Prof.ssa Dibenedetto Maria

Comitato di Valutazione

Comitato di valutazione	
Membri effettivi	Membri supplenti
Prof. Fanizza Donato	Prof.ssa Passero Adele
Prof. Delucia Alfredo	Prof. Attorre Francesco
	Prof. Rizzi Domenico

Responsabili del Procedimento disciplinare

Plesso Fermi	Plesso Nervi	Plesso Cassandro
Prof. Longo Giuseppe	Prof. Dicorato Romano Elisabetta	Prof.ssa Dinuzzi Rosalia

Responsabili Antifumo

Plesso Fermi	Plesso Nervi	Plesso Cassandro	Plesso Spinazzola
Prof. Santeramo Antonio	Prof. Delucia Alfredo	Prof. De Lucia Domenico	Prof. Marvulli Massimo

Commissioni

✓ Commissione Accoglienza:

Plesso Fermi	Plesso Nervi	Plesso Cassandro
Prof.ssa Preziosa Angela	Prof.ssa Riefolo Damiana	Prof.ssa Passero Adele

✓ Commissione Orientamento:

Plesso Fermi	Plesso Nervi	Plesso Cassandro
Prof. Paolillo Rosa	Prof.ssa Vitrani Anna Maria	Prof. Doronzo Michele
Prof. Longo Giuseppe	Prof.ssa De Fazio Rachele	Prof. Cortellino Giuseppina
Prof. Guagliardi Maria Adriana	Prof. Fiorella Bartolomeo	Prof. Damato Anna Rita
Prof. Masciavé Nunzio	Prof. Caporusso Giacomo	Prof. Delucia Anna Rita
Prof. Graziano Antonio	Prof. Francavilla Giuseppe	Prof. Iuliano Maria
Prof. Saragaglia Felice	Prof. Dicorato Elisabetta	

- ✓ Commissione a supporto della Funzione Strumentale 1 (P.T.O.F.):

Plesso Fermi	Plesso Nervi	Plesso Cassandro
Prof.ssa Cangelli Francesca	Prof.ssa Binetti Antonella	Prof. Cafagna Francesca
Prof.ssa D'Alto Addolorata	Prof.ssa Vitrani Anna Maria	
Prof. Francesco Attorre		

- ✓ Commissione a supporto della Funzione Strumentale 3:

Plesso Fermi	Plesso Nervi	Plesso Cassandro
Prof.ssa Rosa Paolillo	Prof.ssa Elisabetta Dicorato	Prof. Paolo Grasso

- ✓ Commissione viaggi di istruzione:

Plesso Fermi	Plesso Nervi	Plesso Cassandro
Prof.	Prof.	Prof.ssa

- ✓ Commissione Regolamenti scolastici:

Plesso Fermi	Plesso Cassandro	
Prof.	Prof.ssa Dicursi Rossana	Prof.ssa Dinuzzi Rosalia

- ✓ Commissione Referenti orari

Plesso Fermi	Plesso Nervi	Plesso Cassandro	Plesso Spinazzola
Prof. Masciavè Nunzio	Prof. Caporusso Giacomo	Prof. Damato Anna Rita	Prof. Marvulli Massimo

- ✓ Commissione RAV

Plesso Fermi	Plesso Nervi	Plesso Cassandro	
Prof. Attorre Franco	Prof. Caporusso Giacomo Prof.ssa Riefolo Damiana	Prof.ssa Dicursi Rossana Prof.ssa Palumbieri Ida	

- ✓ Commissione PdM

Plesso Fermi	Plesso Cassandro		
Prof.ssa Cangelli Francesca Prof.ssa Giannini Letizia	Prof.ssa Damato Annarita Prof.ssa Dicursi Rossana Prof.ssa Passero Adele		

- ✓ **Tutor** individuati nell'ambito del collegio docenti per **docenti neo immessi in ruolo a.s.2015/2016**:

Classe di concorso	Docenti neoassunti	Docenti tutor
A042 - Informatica	Prof.ssa Strippoli Lucia Prof. Vino Francesco	Prof.ssa Damato Anna Rita
A346 - Lingua e civiltà straniera - Inglese	Prof.ssa Defazio Rachele	Prof.ssa Bruno Antonia
A042 - Informatica	Prof. Facchini Giuseppe	Prof.ssa Guagliardi Maria Adriana
AD01 - Sostegno	Prof. Ferente Antonio Prof. Lonigro Donato	Prof. Bui Giovanni

AD01 e AD02 - Sostegno	Prof.ssa Faita Barbara Prof.ssa Malerba Rosita	Prof. Guagliardi Maria Adriana
C310 – Lab. informatica	Prof.ssa Ferorelli Annamaria	Prof. Longo Giuseppe
A019 – Discipline giuridiche ed economiche	Prof.ssa Dibari Maria Antonietta Prof. Cassandro Giovanni	Prof.ssa Dicursi Rossana Prof.ssa Dinuzzi Rosalia
A017 – Economia aziendale	Prof.ssa Doronzo Maria Pia	Prof. Doronzo Michele
A034 - Elettronica	Prof.ssa Renna F.	Prof. Montanaro A
A060 - Scienze	Prof. Degennaro A.	Prof.ssa Moschese Rosa
A049 – Matematica e Fisica	Prof. Suriano G.	Prof.ssa Visaggio E
A049 - Matematica e Fisica	Prof. Todaro G.	Prof.ssa Giannini Letizia

✓ **Commissione Erasmus plus:**

Plesso Fermi	Plesso Nervi	Plesso Cassandro
Prof. Asciano Dario Prof.ssa Preziosa Angela Prof.ssa Cangelli Francesca Prof.ssa Giannini Letizia	Prof. Caporusso Giacomo Prof.ssa Lamonica Giuseppina	Prof.ssa Palumbieri Ida Prof.ssa Lionetti Addolorata Prof.ssa Dargenio Angela

✓ **Amministrativi Erasmus plus:**

Erriquez Pasquale	Soldo Pasquale
-------------------	----------------

✓ **Commissione Elettorale:**

Plesso Fermi	Plesso Nervi	Plesso Cassandro	Plesso Spinazzola
Prof. Santeramo Antonio Prof. Attorre Francesco	Prof. Verde Carlo	Prof. Dinuzzi Rosalia	Prof. Marvulli Massimo

✓ **Responsabili dei laboratori della sede "Fermi"**

Sede "E. Fermi" di Barletta	
Laboratorio	Responsabile
Chimica	Prof. Antonio Graziano
Informatica biennio	Prof. Piazzolla Francesco Paolo
Fisica	Prof. Rizzi Domenico
Elettronica	Prof. Montanaro Angelo
T.D.P.	Prof. Suriano Vito
Telecomunicazioni ed elettrotecnica	Prof. Masciavè Nunzio
Linguistico	Prof.ssa Preziosa Angela
Sistemi	Prof. Serlenga Domenico
Informatica triennio	Prof. Longo Giuseppe

✓ **Responsabili dei laboratori della sede "Fermi" di Spinazzola**

Sede "E. Fermi" di Spinazzola	
Laboratorio	Responsabile
Fisica	non utilizzato
Chimica	non utilizzato

Multimediale	Prof. Marvulli Massimo
Elettrotecnica	Prof. Mascolo Nicola
T.D.P.	Prof. Marvulli Massimo
Sistemi	Prof. Marvulli Massimo

✓ **Responsabili dei laboratori della sede "Nervi"**

Sede "P. L. Nervi" di Barletta	
Laboratorio	Responsabile
Topografia	Prof. Fiorella Bartolomeo
Tecnologia delle Costruzioni	Prof.ssa Vania Erminia
Linguistico	Prof.ssa Bruno Antonia
Chimica, Fisica e Scienze	Prof.ssa Ligi Carla
Informatica	Prof. Boccassini Antonio
Palestra	Prof. Tedone Giuseppe
Biblioteca	Prof. Riefolo Damiana

✓ **Responsabili dei laboratori della sede "Cassandro"**

Sede "M. Cassandro" di Barletta	
Laboratorio	Responsabile
Informatica 2	Prof.ssa Farano Raffaella
Informatica 3	Prof.ssa Abbattista Antonia
Informatica 4	Prof.ssa Damato Anna Rita
Informatica 5	Prof. Dinanna Antonio
Informatica 6	Prof. Doronzo Michele
Linguistico	Prof. De Lucia Domenico

✓ **Dipartimenti Disciplinari**

Asse linguistico-letterario: coordinatrice prof.ssa Antonella Binetti
Asse matematico: coordinatrice prof. Nicola Ventrelli
Asse scientifico-tecnologico: coordinatore prof.ssa Anna Rita Damato
Asse economico-giuridico: coordinatrice prof.ssa Rossana Dicursi

Valutazione dello Studente

D.P.R 122-09 (Regolamento Valutazione Alunni) art. 14 com.7

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado (2010/11), ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per:

- assenze documentate e continuative (minimo sei giorni) per malattie certificate
- assenze per donazione sangue
- assenze per attività agonistiche con Federazioni nazionali
- assenze per Progetti P.T.O.F e curriculari
- assenze documentate per gravi motivi di famiglia

Tali assenze non pregiudicano, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

La valutazione periodica e finale è espressa con voto unico e tiene conto di:

- livelli minimi di conoscenza e competenza indispensabili per la frequenza alla classe successiva;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- capacità di recupero evidenziate nelle iniziative mirate (attività integrative di recupero e sostegno).

Strumenti di Osservazione, Verifica e Valutazione

Griglia di Valutazione della Condotta

VOTO	INTERESSE	IMPEGNO	COMPORAMENTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE
10	profondo	rigoroso	rispettoso	assidua	costruttiva
9	profondo	diligente	rispettoso	regolare	costruttiva
8	adeguato	diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	ordinata
7	sufficiente	accettabile	richiami verbali	<ul style="list-style-type: none"> • assenze • ritardo • giustifiche in ritardo 	discontinua
6	superficiale	saltuario	<ul style="list-style-type: none"> • NON rispettoso • richiami verbali e scritti • sospensioni 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici • non giustifica regolarmente 	marginale
5	assente	scarso	<ul style="list-style-type: none"> • irrispettoso • lesivo per sé e per altri • richiami scritti ripetuti • sospensioni ripetute • comportamenti penalmente rilevanti 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici ripetuti • non giustifica regolarmente 	assente e/o molesta

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

- presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito direiterati comportamenti che risultino lesivi per se stessi, per gli altrie per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;
- assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
- ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;
- nonché dagli indicatori sopra riportati.

Griglia di Valutazione Generale

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
rifiuto di sottoporsi alla verifica orale consegna dell'elaborato in bianco	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo	Nessuna	2
contenuti disciplinari nulli	produzione inconsistente rispetto alle consegne non coglie semplici relazioni logiche non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato	3
contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte.	produzione carente rispetto alle consegne coglie difficilmente semplici relazioni logiche riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente	4
contenuti disciplinari appresi in modo parziale	produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne coglie solo in parte semplici relazioni logiche organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente	5
contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale	produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito	6

	<p>capacità di cogliere relazioni logiche semplici</p> <p>organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo</p>	<p>assegnato (conseguire l'obiettivo)</p>	
<p>contenuti disciplinari abbastanza completi</p>	<p>produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</p> <p>organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)</p>	7
<p>contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi</p>	<p>produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p> <p>organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili</p>	8
<p>contenuti disciplinari completi ed approfonditi</p>	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	9
<p>contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità</p>	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	10

Indicatori della Valutazione finale

- situazione di partenza (con riferimento a carenze non colmate nel primo quadrimestre);
- impegno;
- partecipazione;
- esiti attività di recupero attivate;
- rapporti con la famiglia;
- competenze minime raggiunte;
- frequenza;
- comportamento;
- straordinari e documentati problemi familiari
- raggiungimento delle competenze base per assi e degli obiettivi minimi cognitivi e formativi necessari per la prosecuzione degli studi, fissati nelle periodiche riunioni dei dipartimenti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

“E’ importante superare il concetto di disciplina fine a se stessa; considerare i saperi settoriali punti di vista che spiegano insieme una realtà complessa e varia che va affrontata con strumenti diversi. Le “competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”.

Con riferimento alle competenze-chiave di cittadinanza citate nel documento tecnico, le discipline vengono ricomprese in quattro assi culturali, dove esse sono raggruppate per affinità epistemologica e per comunanza di linguaggi:

1. imparare ad imparare;
2. progettare;
3. comunicare;
4. collaborare e partecipare;
5. agire in modo autonomo e responsabile;
6. risolvere problemi ;
7. individuare collegamenti e relazioni
8. acquisire e interpretare l’informazione.

1. Asse dei linguaggi
2. Asse matematico
3. Asse scientifico- tecnologico
4. Asse storico-sociale

Al completamento dell’obbligo di istruzione, viene rilasciato allo studente un certificato delle “competenze di base” acquisite per ciascun asse, descritte secondo tre livelli:

base, intermedio e avanzato.

La certificazione delle competenze al termine del biennio avverrà attraverso la somministrazione di una prova comune a tutte le classi che verifichi il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati

Le prove INVALSI valuteranno annualmente il livello di competenze raggiunto dagli studenti nelle discipline d’Italiano e Matematica.

Crediti Scolastici e Formativi

Crediti Scolastici

Con il termine “credito scolastico” si intendono i punti che i docenti assegnano allo scrutinio finale di ogni anno scolastico agli alunni frequentanti il triennio della scuola secondaria superiore. I crediti costituiscono parte del punteggio finale dell’esame di Stato conclusivo (fino ad un massimo di 25 punti sui 100 totali).

I crediti vengono assegnati in base alla media aritmetica dei voti dello scrutinio finale. Il credito scolastico, da attribuire nell’ambito delle bande di oscillazione e secondo le tabelle allegate al DM n. 99 del 16/12/2009 deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
$M = 6$	3 – 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 - 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 - 9

NOTA: *M* rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell’ammissione alla classe successiva e dell’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente. Sempre ai fini dell’ammissione alla classe successiva e dell’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media *M* dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell’ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media *M* dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media *M* dei voti.

Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (*M*), si assegnerà se:

- la media (*M*) risulta maggiore o uguale alla metà della banda di oscillazione ($M > 6,5$; $M > 7,5$; $M > 8,5$ $M > 9,5$);
- la media (*M*) risulta pari o superiore a $M > 6,25$; $M > 7,25$; $M > 8,25$ $M > 9,25$ e l’alunno è stato assiduo (85% del monte ore) e partecipa, con motivato interesse, al dialogo educativo ed eventualmente alle attività complementari;
- si ha un accertamento positivo di credito formativo;

- per la media = 6 si assegna il punteggio maggiore della banda di oscillazione se la maggioranza del C d C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze

Partecipazione attiva a progetti, attività complementari e/o integrative, corsi facoltativi organizzati dalla scuola e certificati dalla stessa. L'attività è valutabile solo se è stata svolta con serietà, impegno, assiduità nella frequenza certificati dal docente responsabile del progetto o dal tutor.

La validazione può anche essere fatta dal docente responsabile (qualora faccia parte del C d C) in sede di scrutinio finale.

Crediti Formativi

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei crediti formativi agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo gli scrutini finali.

Attività culturali

Danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno 30 ore. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

Attività sportive

Le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. Le attività devono avere una durata ≥ 30 ore.

N.B. In caso di incertezza si rimanda alla valutazione dell'insegnante di educazione fisica.

Attività di carattere sociale e ambientale

Sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata, che deve essere almeno semestrale.